

PROTECT YOUR FUTURE



DUVRI

**"SERVIZIO DI VIGILANZA
PRESSO LA SEDE UNICA DI VIA GIORGIO RIBOTTA N. 41
(E RELATIVE ACCESSIONI E PERTINENZE) DELLA CITTA'
METROPOLITANA DI ROMA"**

Rev. 00 del 21/07/2020



Sommario

OGGETTO DEL DUVRI	4
PREMESSA	5
1. FINALITA' DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	5
2. DEFINIZIONI	7
3. CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE	8
4. SRUTTURAZIONE DEL DUVRI	9
5. PROCEDURA DUVRI IN RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA INAIL.....	10
II. DUVRI CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	14
III. PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE	15
1. AZIENDA COMMITTENTE.....	15
IV. PARTE 2 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO E RISCHI SPECIFICI	17
1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO.....	17
2. DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO	18
IV.2.1 INFORMAZIONI TECNICHE DELLE IMPRESE OPERANTI.....	20
3. FACSIMILE DI SCHEDE DI SOVRAPPOSIZIONE SPAZIO-TEMPORALE DI TIPO SETTIMANALE E GIORNALIERA.....	22
4. SOVRAPPOSIZIONE SU BASE SETTIMANALE CON ATTIVITÀ DEL SOGGETTO GIURIDICO TITOLARE DELLE AREE OGGETTO DEL CONTRATTO	23
5. INDICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLA' AMBIENTE DI LAVORO E INCIDENTI SULLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO.....	25
V. PARTE 3 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE	30
VI. PARTE 4 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI	30
1. CRITERI DI VALUTAZIONE	30
2. INDICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI INTERFERENTI PRODOTTI DALLE SOCIETA' ESECUTRICI.....	32
3. INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIOTEMPORALI	59
VI.3.1 Sovrapposizione attività su base settimanale:	59
VI.3.2 Sovrapposizione attività su base giornaliera:.....	76
4. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE	107
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE	109
6. PREZZARIO	163
7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.....	165



VII. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO	166
1. SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE APPALTATRICI	166
2. SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE FORNITRICI.....	168
VIII. ALLEGATI.....	170
ALLEGATO 1: GESTIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE COVID-19	170
ALLEGATO 2: VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	170
ALLEGATO 3: INFORMATIVA AI LAVORATORI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	170



OGGETTO DEL DUVRI

Il presente DUVRI ha per oggetto l'accordo quadro per il servizio quadriennale di vigilanza, da effettuarsi presso la sede unica (e relative accessioni e pertinenze) della Città metropolitana di Roma Capitale, ubicata in via Giorgio Ribotta n. 41- Roma.

Si riportano di seguito le informazioni specifiche del contratto.

Informazioni del Contratto	
Tipologia dei lavori	ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LA SEDE UNICA DI VIA GIORGIO RIBOTTA N. 41 (E RELATIVE ACCESSIONI E PERTINENZE) DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA – IMPORTO A BASE DI GARA € 2.757.000,00 IVA ESCLUSA.
Attività oggetto dell'appalto	Organizzazione e Gestione della "Control Room". Organizzazione progettuale e operativa del servizio di vigilanza armata e controllo degli accessi.
Durata del contratto	Quadriennale
N. contratto d'appalto o d'opera	CIG: 8462861DDo
N. ordine	CODICE:
Appaltatore/prestatore d'opera	
Datore di Lavoro stazione appaltante:	Dott. Stefano Carta
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante	Dott. Iacopo Purini
Dirigente e RUP Appalto	Dott. Stefano Orlandi - Dirigente Dip.II serv 3°
Responsabile esecuzione del contratto	Dott. Sergio Cardini - Funzionario Dip.II serv 3°



PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i. prescrive per il Datore di Lavoro Committente l'obbligo di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ci non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda.

1. FINALITA' DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da datore di lavoro committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

La redazione del DUVRI quindi, costituisce onere dell'Azienda Committente, sia essa pubblica o privata. Questa è tenuta a contattare il proprio fornitore che deve, prima di iniziare l'attività oggetto dell'appalto, prendere visione dei rischi riportati nel documento in parola e riconsegnarlo al Committente vistato per accettazione.



Sono esclusi dal campo di applicazione solo gli interventi esterni configurabili come prestazioni intellettuali, le semplici attività di consegna di merce o beni o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno secondo le previsioni del comma 3 bis dell'art. 26.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

Riassumendo:

Il DUVRI è redatto dal DLC, e non dalle Imprese o lavoratori autonomi, affidatarie del/dei contratto/i d'appalto, d'opera o di somministrazione; questi ultimi dovranno in ogni caso cooperare onde permettere al DLC di evidenziare tutti i possibili rischi *da interferenza* e fornendo tutti i documenti attestanti l'idoneità tecnico professionale richiesti dall'art. 26

Il DUVRI deve essere redatto o aggiornato ogniqualvolta siano posti in essere dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, anche non formalizzati, che implicino la presenza di Imprese operanti all'interno dell'Azienda, anche se non si ravvisano particolari rischi da interferenza: in questo caso il documento dovrà evidenziare l'assenza di rischio (contratto cosiddetto *non rischioso*)

Il DUVRI è un documento UNICO per tutti gli appalti e per questo DINAMICO, in quanto deve essere aggiornato in caso si ravvisino nuovi rischi da interferenza, all'ingresso di nuove Imprese, ove si presentino variazioni nella struttura e nella *tecnologia* delle varie Imprese, in caso di acquisto ed utilizzo di nuove attrezzature da parte dell'Azienda, ecc.;

Il DUVRI non va predisposto nel caso di cantieri edili ove vi sia già un PSC redatto dal CSE ed accettato dalle Imprese; in tal caso le Imprese appaltatrici presenti in cantiere redigono il Piano Operativo della Sicurezza (POS), in quanto i rischi da lavorazioni interferenti sono già stati contemplati dal PSC stesso



2. DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);



- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI

3. CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE LAVORATIVE

Per il prosieguo della trattazione si sintetizzano i rischi da interferenze lavorative da considerare

Tipologia di rischi	Definizione	Fasi di valutazione
Specifici	Rischi preesistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto (desunti generalmente dal DVR Aziendale)	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
Indotti presunti	Rischi ipotizzati dal DLC in relazione all'attività che svolgerà l'appaltatore nel proprio ambiente di lavoro	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
Standard	Somma dei rischi specifici e dei rischi presunti	DUVRI preliminare (o ricognitivo)
Indotti effettivi	Rischi effettivi che l'appaltatore introdurrà, nello svolgimento delle attività appaltate, nell'ambiente di lavoro del DLC	DUVRI definitivo
Reali	Somma dei rischi specifici e dei rischi indotti presunti e indotti effettivi	DUVRI definitivo



4. SRUTTURAZIONE DEL DUVRI

Per quanto evidenziato finora, il DUVRI deve essere:

- Integrato con i "rischi trasmissibili" presenti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) delle strutture in cui vengono espletate le attività e delle ditte appaltatrici.
- Indipendente dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
- Finalizzato a gestire i rischi interferenziali.
- Unico per tutti gli appalti che comportano rischi tra loro interferenziali.

Il DUVRI non si applica ai rischi specifici delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il DL trasmette a tutti gli appaltatori informazioni inerenti:

- L'organizzazione interna dell'Azienda;
- I rischi specifici presenti nelle aree di lavoro;
- Le fasi lavorative che dovranno essere eseguite;
- La modalità di gestione dell'emergenza;
- La modalità di accesso alle aree di lavoro;
- La modalità d'uso di sostanze o materiali pericolosi;
- Ecc.

Quindi, ciascun Appaltatore trasmette al DL informazioni inerenti:

- La propria organizzazione;
- I rischi indotti all'interno dell'azienda dalle lavorazioni oggetto dell'appalto;
- Le eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da ottenere;
- Ecc.

I contenuti minimi del DUVRI debbono riguardare i seguenti punti:

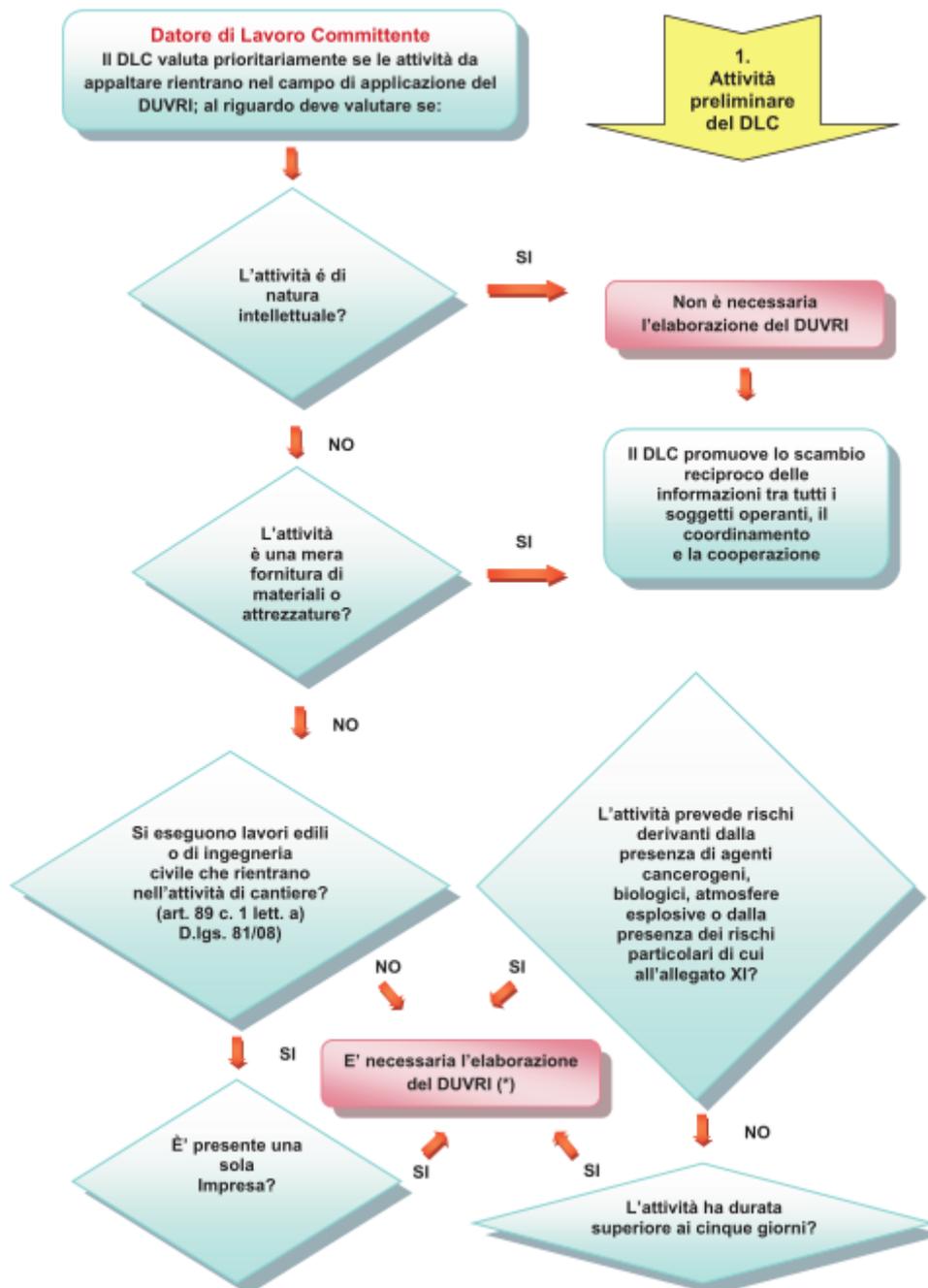
- Descrizione dell'Azienda Committente, delle aree di lavoro, delle attività svolte presso le aree e i reparti interessati dalle attività svolte dagli Appaltatori;
- Identificazione dei locali a disposizione dell'Appaltatore (viabilità, servizi igienici, refettori, ecc.);
- Valutazione dei rischi interferenziali nelle aree di lavoro (previa individuazione dei rischi e delle sovrapposizioni spazio-temporali);
- Cronoprogramma delle attività che evidenzia:
 - Le attività oggetto dell'appalto;
 - Le aree di lavoro nelle quali saranno svolte le attività
 - Le attività lavorative omogenee per rischio;
 - Gli esecutori delle attività
- Organizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- Computo estimativo dei costi della sicurezza;
- Coordinamento delle fasi lavorative.

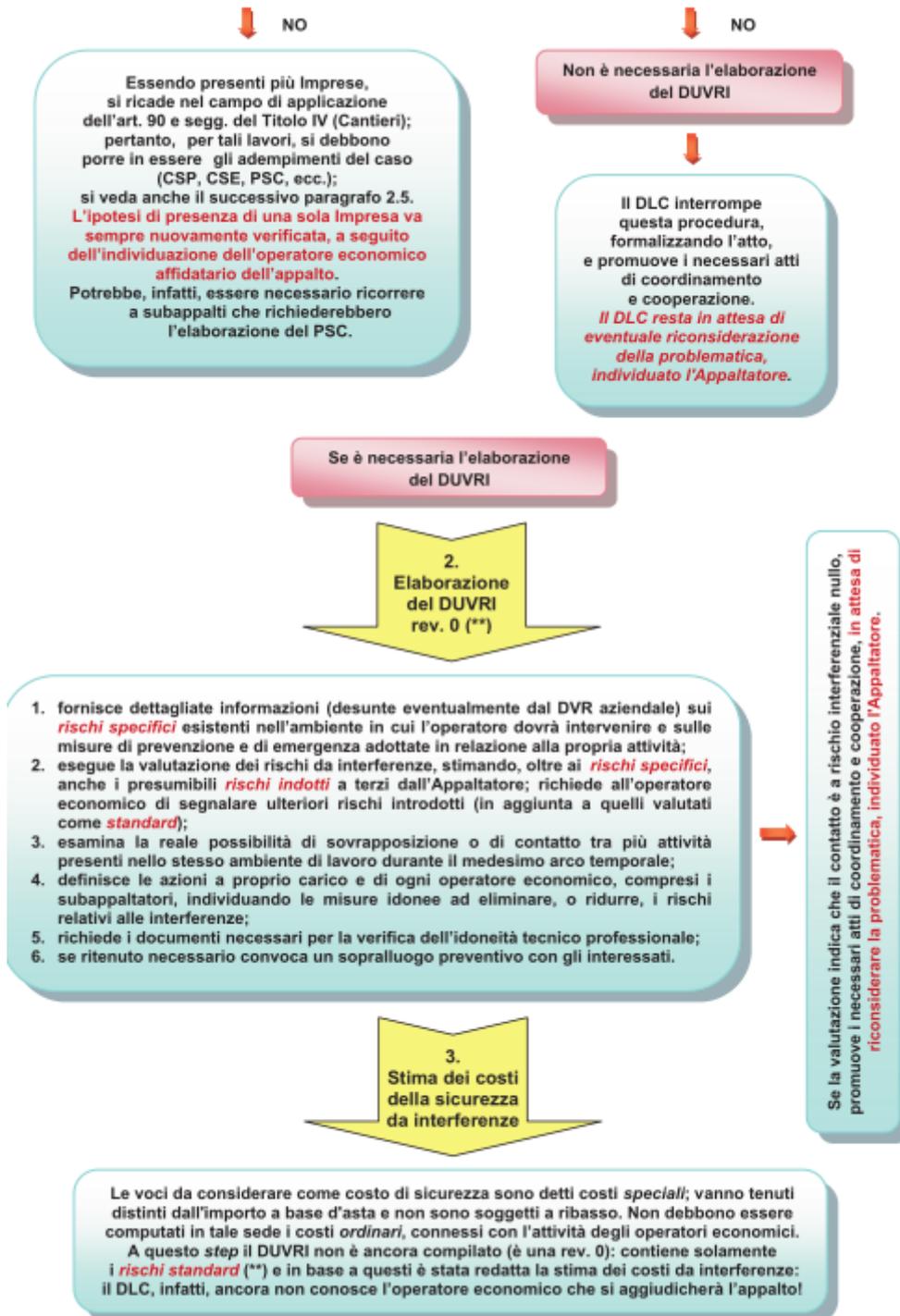


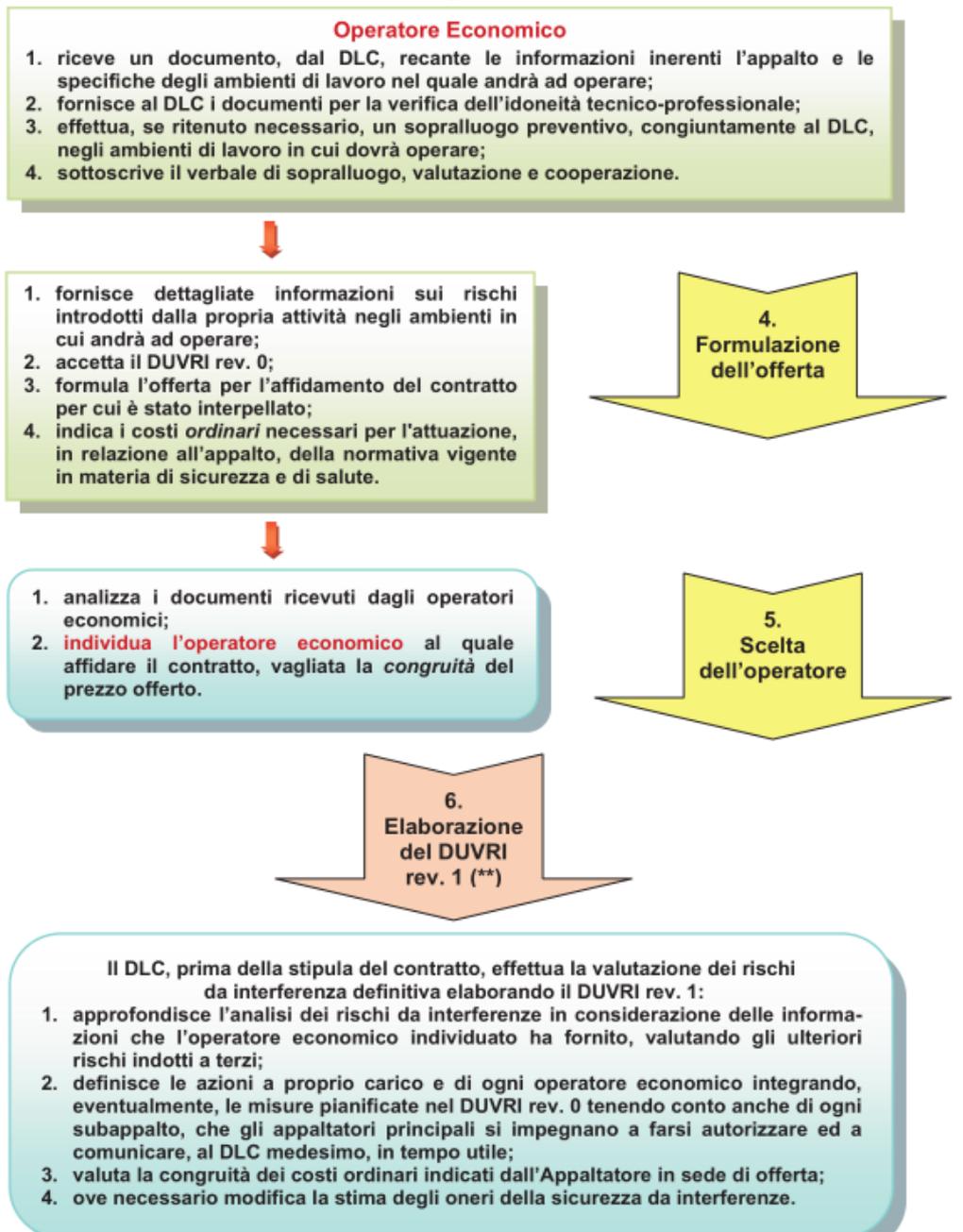
5. PROCEDURA DUVRI IN RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA INAIL

DESCRIZIONE

Preliminarmente alle azioni previste dal seguente diagramma di flusso, il committente datore di lavoro effettua tutte le attività di pianificazione e progettazione, necessarie a fornire agli operatori economici, invitati a formulare offerta di collaborazione, gli elementi costituenti l'oggetto del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione.







(**) Il DLC elabora, sulla base delle esigenze dell'appalto che intende affidare e, ovviamente, ignorando l'operatore economico che lo acquisterà, un DUVRI preliminare (DUVRI rev.0) contenente i rischi standard ed i relativi costi di sicurezza da interferenze standard. Tali rischi sono la somma dei rischi specifici esistenti e di quelli che il DLC, in via presuntiva, stima poter essere introdotti dall'esecutore delle opere nel proprio ambiente di lavoro.

Espletata la gara, il DLC, acquisite le informazioni da parte dell'operatore economico individuato inerenti gli eventuali ulteriori rischi indotti che si prevede di introdurre nell'ambiente oggetto delle opere, potrà integrare il DUVRI rev.0 elaborando il DUVRI rev.1

È necessario pertanto che l'operatore economico concorrente prenda visione e firma per accettazione sia il DUVRI preliminare rev.0 che la successiva integrazione, nella forma del DUVRI definitivo rev.1, in caso di aggiudicazione.

7. Coordinamento e cooperazione

Il DLC al fine di promuovere il coordinamento tra i Datori di Lavoro coinvolti, attiva un dialogo sulle misure da adottare; al riguardo:

1. prima della stipula del contratto, mette a disposizione di tutti i soggetti interferenti tra loro o comunque presenti negli stessi ambienti di lavoro, il DUVRI rev. 1;
2. ove lo ritenga necessario, indice una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro in esame;
3. modifica il documento sulla base del confronto tra i vari soggetti in sede di coordinamento.



L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori coinvolti s'impegnano a collaborare con il DLC per la stesura coordinata del DUVRI rev. 1; a tal fine:

1. presentano eventuali proposte di modifica o integrazione al DUVRI rev. 0 per migliorare, ove possibile, la sicurezza sulla base della propria "tecnologia" ed esperienza;
2. accettano il DUVRI rev. 1;
3. ove un'Impresa si rientri per tipologia di lavori nel Titolo IV (Cantieri) redige il POS;
4. cooperano tra loro e con il DLC ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro.

8. Aggiornamento periodico del DUVRI

Il DLC, in occasione di nuove o modificate attività, o cessazione di Imprese o lavoratori autonomi a contratto, effettua un aggiornamento della valutazione delle interferenze, ripercorrendo il ciclo delle azioni del presente diagramma. A tal fine, in coordinamento con tutti gli operatori economici interessati, ove necessario:

1. promuove integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato;
2. convoca una riunione di coordinamento con tutti gli operatori coinvolti nelle fasi di lavoro *critiche* o, comunque, quando richiesto dalle condizioni del caso;
3. integra o aggiorna il DUVRI individuando le misure migliorative;
4. adegua i contratti interessati, rideterminando i costi della sicurezza;
5. stipula un nuovo contratto, revisiona o modifica il contratto in esecuzione.



Tutti gli operatori economici coinvolti, ove necessario:

1. propongono al DLC integrazioni o aggiornamenti al DUVRI approvato;
2. richiedono una riunione di coordinamento con tutti i soggetti coinvolti in fasi di lavoro *critiche* o, comunque, quando richiesto dalle condizioni del caso;
3. collaborano con il DLC nell'individuazioni delle misure migliorative;
4. sottoscrivono un nuovo contratto o la modifica del contratto in esecuzione.



II. DUVRI CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Nella **Parte 1** del DUVRI vengono identificate tutte le informazioni, a livello generale, contrattuale e prevenzionistico, relative all'Azienda Città Metropolitana di Roma Capitale.

La **Parte 2** è così strutturata:

- individuazione delle aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto;
- descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto;
- sovrapposizione spazio-temporale delle attività oggetto d'appalto
- indicazione dei rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto d'appalto

La **Parte 3** descrive le norme di prevenzione e di emergenza adottate presso l'azienda committente in funzione dei rischi valutati, essa costituisce la parte informativa dei rischi presenti e sulle relative misure di prevenzione e protezione vigenti all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

La **Parte 4** rappresenta la vera e propria valutazione dei rischi da attività interferenziali; partendo dall'individuazione dei rischi da interferenza *standard, specifici e indotti*, e le sovrapposizioni spazio-temporali con le attività presenti nella sede.

Nell'ipotesi di presenza di rischi da interferenza, valutati questi, verranno individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi da interferenza e la relativa stima dei relativi costi della sicurezza interferenziali.

I suddetti costi della sicurezza interferenziali quantificati e non dovranno essere assoggettati a ribasso d'asta.

Al termine della valutazione dei rischi, e della conseguente individuazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione, sarà pianificato inoltre il coordinamento delle fasi operative.

La compilazione delle schede tecniche e di sicurezza reperibili in allegato al presente documento, costituisce onere dell'operatore economico che risponde alla richiesta di offerta; l'impresa, o il lavoratore autonomo, comunica alla Committenza i dati generali e la propria organizzazione in materia di prevenzione dai rischi anche e soprattutto in relazione alle opere d'appalto.

Si dovranno comunicare eventuali informazioni relative all'attività che sarà svolta nel corso dell'affidamento, eventuale richiesta di subappalto e gli ulteriori rischi, indotti, che si prevede di immettere nei luoghi di lavoro della Committenza.

Inoltre, nell'ottica della cooperazione della sicurezza, l'impresa, o il lavoratore autonomo, può fornire indicazioni inerenti, misure di prevenzione e protezione, ulteriori rispetto a quelle indicate dalla Committenza.

III. PARTE 1 – AZIENDA COMMITTENTE

1. AZIENDA COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE																	
<i>Ragione Sociale</i>	CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE																
<i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>	84																
<i>Settore ATECO</i>	RISCHIO MEDIO																
<i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>	GRUPPO B																
<i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>	Stefano Carta																
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	Via IV Novembre 119/a – 00187 Roma																
<i>Indirizzo del sito produttivo</i>	Viale Giorgio Ribotta 41/51 - Roma																
<i>Riferimento telefonico - fax</i>	06.67.66.1																
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO																	
<i>Datori di lavoro</i>	Coordinatore dell'Immobile e Datore di lavoro Committente Dip. II Dott. Stefano Carta																
	Altri datori di lavoro C.M.R.C.																
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"><i>UNITA'</i></th> <th style="width: 40%;"><i>Datore di Lavoro</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Direzione Generale</i></td> <td><i>Direttore Generale Dott.ssa Maria Angela DANZI'</i></td> </tr> <tr> <td><i>Soggetto Aggregatore per le Procedure di Affidamento per gli Enti Locali del Territorio Metropolitan e Centrale Unica di Committenza</i></td> <td><i>Direttore Dott. Paolo BERNO</i></td> </tr> <tr> <td><i>Ragioneria Generale</i></td> <td><i>Ragioniere Generale Dott. Marco IACOBUCCI</i></td> </tr> <tr> <td><i>Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale</i></td> <td><i>Comandante Dott. Mario SETTE</i></td> </tr> <tr> <td><i>Avvocatura</i></td> <td><i>Capo Avvocatura</i></td> </tr> <tr> <td><i>Dipartimento I - Risorse umane e Qualità dei Servizi</i></td> <td><i>Direttore Dott. Federico MONNI</i></td> </tr> <tr> <td><i>Dipartimento III (ex Dip. VIII) - Programmazione della rete scolastica -</i></td> <td><i>Direttore Dott. Ing. Giuseppe ESPOSITO</i></td> </tr> </tbody> </table>	<i>UNITA'</i>	<i>Datore di Lavoro</i>	<i>Direzione Generale</i>	<i>Direttore Generale Dott.ssa Maria Angela DANZI'</i>	<i>Soggetto Aggregatore per le Procedure di Affidamento per gli Enti Locali del Territorio Metropolitan e Centrale Unica di Committenza</i>	<i>Direttore Dott. Paolo BERNO</i>	<i>Ragioneria Generale</i>	<i>Ragioniere Generale Dott. Marco IACOBUCCI</i>	<i>Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale</i>	<i>Comandante Dott. Mario SETTE</i>	<i>Avvocatura</i>	<i>Capo Avvocatura</i>	<i>Dipartimento I - Risorse umane e Qualità dei Servizi</i>	<i>Direttore Dott. Federico MONNI</i>	<i>Dipartimento III (ex Dip. VIII) - Programmazione della rete scolastica -</i>	<i>Direttore Dott. Ing. Giuseppe ESPOSITO</i>
	<i>UNITA'</i>	<i>Datore di Lavoro</i>															
	<i>Direzione Generale</i>	<i>Direttore Generale Dott.ssa Maria Angela DANZI'</i>															
	<i>Soggetto Aggregatore per le Procedure di Affidamento per gli Enti Locali del Territorio Metropolitan e Centrale Unica di Committenza</i>	<i>Direttore Dott. Paolo BERNO</i>															
	<i>Ragioneria Generale</i>	<i>Ragioniere Generale Dott. Marco IACOBUCCI</i>															
	<i>Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale</i>	<i>Comandante Dott. Mario SETTE</i>															
	<i>Avvocatura</i>	<i>Capo Avvocatura</i>															
	<i>Dipartimento I - Risorse umane e Qualità dei Servizi</i>	<i>Direttore Dott. Federico MONNI</i>															
<i>Dipartimento III (ex Dip. VIII) - Programmazione della rete scolastica -</i>	<i>Direttore Dott. Ing. Giuseppe ESPOSITO</i>																

	<i>edilizia scolastica</i>									
	<i>Dipartimento IV - Tutela e valorizzazione ambientale</i>	<i>Direttore Dott.ssa Maria ZAGARI</i>								
	<i>Dipartimento V - Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale</i>	<i>Direttore Dott. Antonio CAPITANI</i>								
	<i>Dipartimento VI - Pianificazione strategica generale</i>	<i>INTERIM-Direttore Dott. Ing. Giampiero ORSINI</i>								
	<i>Dipartimento VII - Viabilità e infrastrutture per la mobilità</i>	<i>Direttore Dott. Ing. Giampiero ORSINI</i>								
<i>RSPP</i>	<p>Dott. Purini Iacopo (Coordinamento Immobiliare e restanti Unità escluse le sotto elencate)</p> <p>Altri RSPP C.M.R.C.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">UNITA'</th> <th style="width: 50%;">Datore di Lavoro</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale</td> <td>Geom. Giovanni Pasquariello</td> </tr> <tr> <td>Dipartimento IV - Tutela e valorizzazione ambientale</td> <td>Dott.ssa Alessandra Gasperi</td> </tr> <tr> <td>Dipartimento VII - Viabilità e infrastrutture per la mobilità</td> <td>Arch. Nohemi Quintero Direttore</td> </tr> </tbody> </table>		UNITA'	Datore di Lavoro	Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale	Geom. Giovanni Pasquariello	Dipartimento IV - Tutela e valorizzazione ambientale	Dott.ssa Alessandra Gasperi	Dipartimento VII - Viabilità e infrastrutture per la mobilità	Arch. Nohemi Quintero Direttore
UNITA'	Datore di Lavoro									
Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale	Geom. Giovanni Pasquariello									
Dipartimento IV - Tutela e valorizzazione ambientale	Dott.ssa Alessandra Gasperi									
Dipartimento VII - Viabilità e infrastrutture per la mobilità	Arch. Nohemi Quintero Direttore									
<i>ASPP</i>	Ing. Giacalone Giacomo									
<i>Medici Competenti</i>	FILIPPELLI CHIARA LORENZO SACCHI MICHELE FERRARI									
<i>RLS</i>	RITA LONGOBARDI MAURO LEPRI GIUSEPPE DI BENEDETTO MARCELLO ZINI FRANCESCO BRAGHETTA MARCANTONI EMANUELE DANIELE PASTORE VICHENI FRANCESCO PENNESI GIORGIA PORRO LUIGI SEMPRONI GIORGIO									

IV. PARTE 2 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO E RISCHI SPECIFICI

1. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI LAVORO

Nella seguente tabella sono state individuate le aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto. La tipologia delle aree di lavoro viene indicata con le seguenti Aree Omogenee:

TABELLA 2A : aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

N.	TIPOLOGIA AREA OMOGENEA
1	UFFICI/ SALE RIUNIONI
2	LOCALI DEPOSITO, ARCHIVI
3	MAGAZZINI
4	SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI
5	BUVETTE
6	AUTORIMESSA
7	UPS
8	GRUPPO ELETTOGENO
9	UTA
10	CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI
11	CED
12	CABINA ACEA
13	CENTRALE IDRICA
14	CENTRALE ANTINCENDIO
15	RECEPTION

2. DESCRIZIONE DELLE SINGOLE FASI DI LAVORO

Presso l'immobile oggetto di valutazione sono state individuate le seguenti attività svolte dalle imprese appaltatrici:

TABELLA 2B): descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

CNP - Combustibili Nuova Prenestina S.p.A	
Fase	Descrizione dell'attività
1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)
2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi
3	Carico e scarico e deposito merci

Pilò (Impresa di Pulizie)	
Fase	Descrizione dell'attività
1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine
2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)
3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)
4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).
5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).
6a	Carico e scarico, e deposito merci.

Blitz	
Fase	Descrizione dell'attività
1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti
2d	Prelievo e manutenzione estintori
3d	Carico e scarico merci

SERVIZIO IN APPALTO	
Fase	Descrizione dell'attività
1e	Controllo accessi
2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre
3e	Gestione delle emergenze
4e	Control room

Elevator Quality	
Fase	Descrizione dell'attività
1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori
2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori
3f	Carico e scarico e deposito merci

GSI	
Fase	Descrizione dell'attività
1g	Somministrazione cibi e bevande
2g	Scarico rifiuti
3g	Pulizia dei locali
4g	Carico e scarico deposito merci

VODAFONE S.P.A.	
Fase	Descrizione dell'attività
1h	Assistenza telefonica
2h	Carico e scarico deposito merci

IVS Italia S.p.a	
Fase	Descrizione dell'attività
1i	Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande
2i	Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande
3i	Carico e scarico deposito merci

Xerox SPA	
Fase	Descrizione dell'attività
1l	Manutenzione macchine fotocopiatrici
2l	Carico e scarico merci

FASTWEB	
Fase	Descrizione dell'attività
1m	Assistenza telefonica
2m	Carico e scarico deposito merci

Kyocera	
Fase	Descrizione dell'attività
1n	Manutenzione macchine fotocopiatrici
2ln	Carico e scarico merci

IV.2.1 INFORMAZIONI TECNICHE DELLE IMPRESE OPERANTI

IMPRESA	Spazi di lavoro	Bagni/spogliatoi/locali assegnati	Impianti autorizzati	Zone di carico e scarico	Zone di ingresso
CNP	Tutte le aree tranne il vano corsa ascensori	Bagno e antibagno piano 28	Ascensore antincendio (solo uso)	Autorimessa, livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
		N°2 stanze piano 3	Impianti UTA (manutenzione)		
			Fan coil (uso e manutenzione)		
			Impianto elettrico prese ordinarie (uso)		
			Impianto elettrico prese volanti (uso)		
			Impianto elettrico (manutenzione)		
		Sbarra accesso carrabile			
Pilò	Uffici/Sale riunioni	Bagno e antibagno piano-2	Ascensore antincendio (solo uso)	Autorimessa, livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
	locali deposito/archivi	Ripostigli di piano	Impianto elettrico prese ordinarie (uso)		
	magazzini		Impianto elettrico prese volanti (uso)		
	servizi igienici e spogliatoi				
	reception				
	cavedi di piano e ascensori				
	autorimessa				
Blitz	tutti gli ambienti	Bagno e antibagno piano terra (visitatori)	Impianto elettrico prese ordinarie (uso)	Autorimessa, livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
			Ascensore antincendio (solo uso)		
SERVIZIO IN APPALTO	tutti gli ambienti	Bagno e antibagno piano 1 e visitatori piano terra	Ascensore antincendio (solo uso)	Autorimessa, livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
		Control-room	Ascensore di soccorso (solo uso)		
		Postazione piano terra (accettazione)	Impianto elettrico prese ordinarie (uso)		
			Sbarra accesso carrabile		
Elevator Quality	Vani ascensori	Bagno e antibagno piano 28	Ascensore antincendio (solo uso)	Autorimessa, livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
	Uffici/Sale riunioni	Stanza piano 3°	Ascensore antincendio (manutenzione)		
	autorimessa		Ascensore di soccorso (manutenzione)		



			Fan coil (manutenzione)		
			Impianto elettrico prese ordinarie (uso)		
			Impianto elettrico prese volanti (uso)		
GSI	Buvette	Bagno e antibagno piano terzo (buvette)	Ascensore antincendio (solo uso)	livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
	Piano terzo Uffici ad uso esclusivo della principale	Area buvette	Impianto elettrico prese ordinarie (uso)		
	magazzini	Magazzino piano -2			
	autorimessa				
Vodafone - Fastweb	Tutte le aree ad eccezione dei cavedi	Bagno e antibagno piano terzo	Ascensore antincendio (solo uso)	Autorimessa, livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
		Stanza piano 3°	Impianto elettrico prese ordinarie (uso)		
IVS Italia	Uffici/Sale riunioni	Bagno e antibagno piano terra (visitatori)	Ascensore antincendio (solo uso)	livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
			Impianto elettrico prese ordinarie ed interbloccate (uso)		
Xerox SPA - Kyocera	Uffici/Sale riunioni	Bagno e antibagno piano terra (visitatori)	Ascensore antincendio (solo uso)	livello -2	Ingresso personale piano terra, forniture vedi zone carico e scarico
			Impianto elettrico prese ordinarie (uso)		

3. FACSIMILE DI SCHEDE DI SOVRAPPOSIZIONE SPAZIO-TEMPORALE DI TIPO SETTIMANALE E GIORNALIERA

CMRC								
Soggetto Giuridico interferente	Fasi/Servizi contrattuali	Descrizione attività contrattuale	Settimana					
			L	M	M	G	V	S
Impresa Appaltatrice			(1)	(2)				

Legenda:

INTERFERENZE	AREA	TIPOLOGIA AREA OMOGENEA
Spaziali permanenti ³	1	UFFICI/ SALE RIUNIONI
	2	LOCALI DEPOSITO, ARCHIVI
	3	MAGAZZINI
	4	SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI
	5	BUVETTE
	6	AUTORIMESSA
Spaziali temporanee ⁴	7	UPS
	8	GRUPPO ELETTROGENO
	9	UTA
	10	CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI
Assenti ⁵	11	CED
	12	CABINA ACEA
	13	CENTRALE IDRICA
	14	CENTRALE ANTINCENDIO
	15	RECEPTION

¹ La numerazione che verrà inserita nella cella corrisponde alla numerazione delle Aree Omogenee di cui alla legenda di seguito riportata.

² La colorazione corrisponderà alla tipologia di interferenza, come descritto nella legenda di seguito riportata.

³ L'impresa opera permanentemente negli stessi luoghi ove vengono svolte le attività del Soggetto Giuridico titolare delle aree oggetto del contratto.

⁴ L'impresa opera temporaneamente negli stessi luoghi ove vengono svolte le attività del Soggetto Giuridico titolare delle aree oggetto del contratto.

⁵ L'impresa opera all'interno di aree specificatamente assegnate e interdette a terzi (personale interno, utenti ed altre imprese) oppure in orari o giorni in cui è assente personale del Soggetto Giuridico titolare delle aree oggetto del contratto.



4. SOVRAPPOSIZIONE SU BASE SETTIMANALE CON ATTIVITÀ DEL SOGGETTO GIURIDICO TITOLARE DELLE AREE OGGETTO DEL CONTRATTO

Città Metropolitana di Roma Capitale									
Soggetto Giuridico	Fasi/Servizi contrattuali	Descrizione attività contrattuale	Settimana/Area Omogenea (Rif. legenda)						
			L	M	M	G	V	S	D
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	1-15	1-15	1-15	1-15	1-15	Rep.	Rep.
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	1-15	1-15	1-15	1-15	1-15	Rep.	Rep.
	3	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6	Rep.	Rep.
Pilò (Impresa di Pulizie)	1 a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	1,2,3,4,15	1,2,3,4,15	1,2,3,4,15	1,2,3,4,15	1,2,3,4,15		
	2 a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	10, 11	10, 11	10, 11	10, 11	10, 11		
	3 a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)						1-3	
	4 a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	1	1	1	1	1		
	5 a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6	6	6	6	6	6	
	6 a	Carico e scarico, e deposito merci.	6	6	6	6	6	6	
Blitz	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	1-15	1-15	1-15	1-15	1-15		
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	1-15	1-15	1-15	1-15	1-15		
	3d	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6		
SERVIZIO IN	1e	Controllo accessi	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15	1,15





GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

(81/2008)

Città Metropolitana di Roma Capitale									
APPALTO	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	6,15	6,15	6,15	6,15	6,15		
	3e	Gestione delle emergenze	1-15	1-15	1-15	1-15	1-15	1-15	1-15
	4e	Control room	1	1	1	1	1	1	1
Elevator Quality	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6
	3f	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6	6	6
GSI	1g	Somministrazione cibi e bevande	5	5	5	5	5		
	2g	Scarico rifiuti	6	6	6	6	6		
	3g	Pulizia dei locali	5	5	5	5	5		
	4g	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6		
VODAFONE	1h	Assistenza telefonica	Tutte eccetto 10						
	2h	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6		
IVS Italia Spa	1i	Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5		
	2i	Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5		
	3i	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6		
Xerox SPA	1l	Manutenzione macchine fotocopiatrici	1	1	1	1	1		
	2l	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6		
Kyocera	1n	Manutenzione macchine fotocopiatrici	1	1	1	1	1		
	2n	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6		
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	Tutte eccetto 10						
	2m	Carico e scarico e deposito merci	6	6	6	6	6		



LAZIO
ABRUZZO



5. INDICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO E INCIDENTI SULLLE ATTIVITA' OGGETTO D'APPALTO.

La seguente tabella riporta i rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro. Tali rischi, preesistenti sono desunti dal DVR **Aziendale**; nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto, questi potrebbero rivelarsi "interferenziali" per l'impresa appaltante.

TABELLA 2C

AREA	AREA UFFICI E SALE RIUNIONI
RIF	RISCHI
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
R5	Campi Elettromagnetici: potenziale esposizione a campi elettromagnetici generati da apparecchiature (sorgenti giustificabili) presenti nell'edificio
R6	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di manutenzione.

AREA	LOCALI DEPOSITO/ARCHIVI
RIF	RISCHI
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
R6	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di manutenzione.
R7	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.



AREA		MAGAZZINI
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	
R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	
R6	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di manutenzione.	
R7	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.	

AREA		SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R6	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di pulizia	

AREA		BUVETTE
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	

AREA		AUTORIMESSA
------	--	-------------



RIF	RISCHI
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
R4	Incendio: potenziale rischio dovuto a impianti elettrici o prodotti infiammabili
R6	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni (polveri, acari ecc.) o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di pulizia.
R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
R9	Esplosione: potenziale rischio in caso di anomalie dovuto alla presenza di, impianti elettrici e autovetture con carburanti a bordo.

AREA		UPS
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con prese elettriche	
R4	Incendio: potenziale rischio dovuto anomalie su impianti elettrici o prodotti infiammabili (batterie).	
R9	Esplosione: potenziale rischio dovuto alla presenza di idrogeno e impianti elettrici	

AREA		GRUPPO ELETTROGENO
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	
R4	Incendio: potenziale rischio dovuto a impianti elettrici o prodotti infiammabili (carburante)	
R9	Esplosione: potenziale rischio dovuto alla presenza di idrocarburi e impianti elettrici	

AREA	UTA
RIF	RISCHI
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
R9	Esplosione: potenziale rischio dovuto al malfunzionamento impianto UTA.
R10	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri

AREA	CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI
RIF	RISCHI
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
R10	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a un metro
R18	Caduta dall'alto: potenziale rischio di caduta nelle intercapedini dei cavedi di piano e vano ascensori
R19	Schiacciamento: potenziale rischio dovuto alle porte motorizzate degli ascensori

AREA	CED
RIF	RISCHI
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
R4	Incendio: potenziale rischio dovuto a impianti elettrici/attrezzature elettriche
R5	Campi Elettromagnetici: potenziale esposizione a campi elettromagnetici generati da apparecchiature (sorgenti giustificabili) presenti nell'edificio
R11	Qualità dell'aria: in caso di malfunzionamento o attivazione, presenza di gas estinguente da impianto di spegnimento automatico con conseguente rischio di asfissia.

AREA		CABINA ACEA
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	
R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	
R10	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri	

AREA		CENTRALE IDRICA
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	
R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	
R10	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri	

AREA		CENTRALE ANTINCENDIO
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	
R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	

AREA		RECEPTION
RIF	RISCHI	
R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	
R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici ed alla presenza di materiale cartaceo non protetto.	

V. PARTE 3 - NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE

Vedi allegato "INFORMATIVA AI LAVORATORI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE".

VI. PARTE 4 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

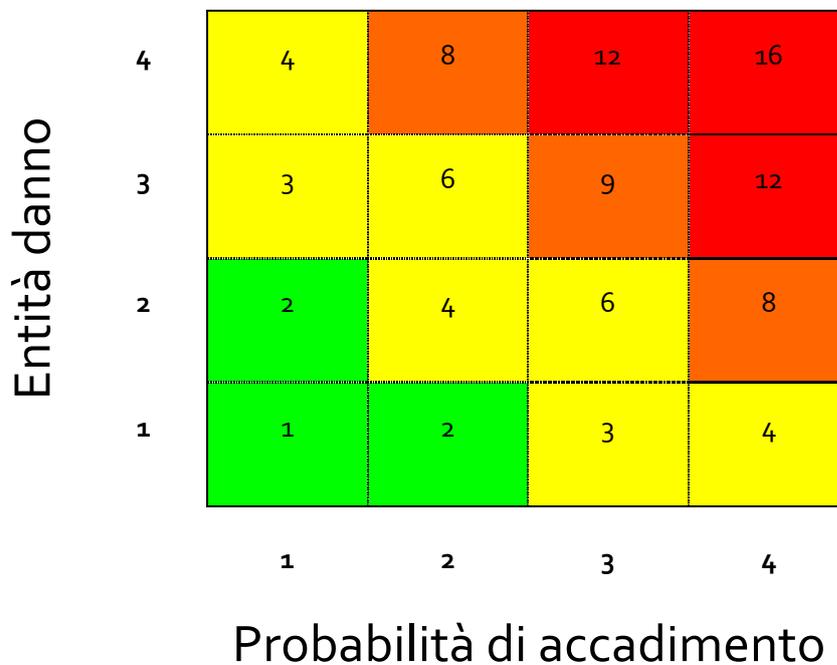
$$R = P \times D$$

dove:

PROBABILITÀ "P"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

DANNO "D"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può

		comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.
--	--	--



Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
$R > 9$	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
$6 < R \leq 9$	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
$2 < R \leq 6$	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
$R \leq 2$	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

2. INDICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI INTERFERENTI PRODOTTI DALLE SOCIETA' ESECUTRICI

AREA			UFFICI E SALE RIUNIONI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
		R7	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.
		R12	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
		R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
PILO'	1a, 3a, 4a,	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R12	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
		R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R15	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da

AREA			UFFICI E SALE RIUNIONI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
			indebiti depositi, anche provvisori.
	1d, 2d	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1d, 2d	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1d, 2d	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1d, 2d	R16	Rumore: Rischi dovuti alla presenza di apparecchiature rumorose utilizzate o presenti durante il ciclo operativo con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	1e, 3e, 4e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
ELEVATOR QUALITY	1f, 2f	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1f, 2f	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1f, 2f	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1f, 2f	R16	Rumore: Rischi dovuti alla presenza di apparecchiature rumorose utilizzate o presenti durante il ciclo operativo con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	1f, 2f	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
VODAFON S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1h	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1h	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1h	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
IVS Italia S.p.a	1i 2i	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.

AREA			UFFICI E SALE RIUNIONI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
	1i 2i	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1i 2i	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	2i	R15	Scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso a seguito di attività di pulizia.
Xerox SPA	1l	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da indebiti depositi, anche provvisori delle attrezzature.
	1l	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1l	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1l	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
Kyocera	1n	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1n	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1n	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1n	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1m	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1m	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1m	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)

AREA			LOCALI DEPOSITO/ARCHIVI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R7	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.
	1,2	R12	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
PILO'	1a,	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1a,	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1a,	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1a,	R15	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso
	1a,	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1d, 2d	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1d, 2d	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno



AREA			LOCALI DEPOSITO/ARCHIVI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
VODAFONE S.P.A	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1h	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1h	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1h	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1m	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1m	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1m	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)



AREA			MAGAZZINI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R7	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.
	1,2	R12	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
PILO'	1a, 3a	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1a, 3a	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1a, 3a,	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1a, 3a,	R15	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso
	1a, 3a,	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno

AREA			MAGAZZINI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
GSI	4g	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
VODAFONE	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)

AREA			SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R12	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
PILO'	1a,	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1a,	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1a,	R12	Intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
	1a,	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1a,	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1a,	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
	1a,	R15	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti



AREA			SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
			depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)



AREA			BUVETTE
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
		R7	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.
		R12	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
		R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
GSI	1g,	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	3g	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1g, 3g	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	3g	R15	Cadute o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso



AREA			BUVETTE
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
VODAFON S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
IVS Italia S.p.a	1i 2i	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R15	Scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso a seguito di attività di pulizia.

AREA			AUTORIMESSA
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1, 2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1, 2, 3	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1, 2	R4	Incendio: dovuto alla presenza di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili
	3	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
	1, 2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1, 2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1, 2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
PILO'	6a,	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
	5a,	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	5a,	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	5a,	R15	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso
	5a	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	5a,	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d, 3d,	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	3d	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.

SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
ELEVATOR QUALITY	1f, 2f	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
	3f	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
GSI	2g	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	4g	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
VODAFON S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
	2h	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
	2m	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
IVS Italia S.p.a	3i	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.



Xerox SPA	2l	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.
Kyocera	2n	R8	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.

AREA			UPS
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: potenziale rischio dovuto anomalie su impianti elettrici o prodotti infiammabili (batterie).
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)



AREA			UPS
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)



AREA			GRUPPO ELETTROGENO
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)





AREA			UTA
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)

AREA			CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
PILO'	2a,	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	2a,	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	2a,	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	2a,	R15	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso
	2a,	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da indebiti depositi, anche provvisori delle attrezzature.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno

AREA			CED
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
PILO'	2a,	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)



AREA			AREA CABINA ACEA
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFON S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)

AREA			AREA CENTRALE IDRICA
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)



AREA			AREA CENTRALE ANTINCENDIO
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)





AREA			AREA RECEPTION
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
CNP	1,2	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1,2	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1,2	R4	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)
	1,2	R13	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
	1,2	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1,2	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
PILO'	1a,	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
	1a,	R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
	1a,	R12	Intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza
	1a,	R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
	1a,	R15	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso
	1a,	R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
BLITZ	1d, 2d	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
SERVIZIO IN APPALTO	3e,	R17	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno
VODAFONE S.P.A.	1h	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto



AREA			AREA RECEPTION
IMPRESA	FASE	RIF	RISCHI
			accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)
Fastweb	1m	R3	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.
		R2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.
		R14	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione
		R20	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)

3. INDIVIDUAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI SPAZIOTEMPORALI

Il passo successivo di una corretta valutazione è quello di sovrapporre le fasi di lavorazione in una scala spazio – tempo, in maniera da rendere di facile intuizione le possibili interferenze tra le lavorazioni.

Si individuano in questa fase, le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro, l'individuazione si esegue secondo l'ambito temporale settimanale.

È necessario elaborare una tabella di sovrapposizione spazio-temporale per ogni ambiente di lavoro da esaminare.

Si rammenta che, tutte le attività devono svolgersi in maniera tale che non potrà essere avviata alcuna operazione che crei interferenza con le attività della committenza. Tanto più devono essere evitate interferenze tra le imprese operanti.

VI.3.1 Sovrapposizione attività su base settimanale:

AREA DI LAVORO: UFFICI / SALE RIUNIONI									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione , idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e carico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							



AREA DI LAVORO: UFFICI / SALE RIUNIONI								
	3e	Gestione delle emergenze						
	4e	Control room						
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori						
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori					*	*
	3f	Carico e scarico e deposito merci						
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica						
Fastweb	1m	Assistenza telefonica						
IVS Italia S.p.a	1i	Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande						
	2i	Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande						
Xerox SPA	1l	Manutenzione macchine fotocopiatrici						
Kyocera	1n	Manutenzione macchine fotocopiatrici						

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: LOCALI DEPOSITO, ARCHIVI

AREA DI LAVORO: LOCALI DEPOSITO, ARCHIVI									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)						*	
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: MAGAZZINI									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e carico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: SERVIZI IGIENICI E SPOIATOI									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso torre autorimessa e tornelli							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
Vodafone S.p.a.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: BUVETTE									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso torre autorimessa e tornelli							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
GSI	1g	Somministrazione cibi e bevande							
	3g	Pulizia dei locali							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							
IVS Italia S.p.a	1i	Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande							
	2i	Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di							

AREA DI LAVORO: BUVETTE

	cibi e bevande								
--	----------------	--	--	--	--	--	--	--	--

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: AUTORIMESSA

Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci						*	*
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
BLITZ	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
SERVIZIO APPALTO IN	3d	Carico e scarico e deposito merci							
	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
ELEVATOR QUALITY	4e	Control room							
	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori						*	*
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori						*	*
GSI	3f	Carico e scarico e deposito merci						*	*
	2g	Scarico rifiuti							
VODAFONE S.P.A.	4g	Carico e scarico e deposito merci							
	1h	Assistenza telefonica							
	2h	Carico e scarico e deposito merci							



AREA DI LAVORO: AUTORIMESSA								
Fastweb	1m	Assistenza telefonica						
	2m	Carico e scarico e deposito merci						
IVS Italia S.p.a	3i	Carico e scarico e deposito merci						
Xerox SPA	2l	Carico e scarico e deposito merci						
Kyocera	2n	Carico e scarico e deposito merci						

AREA DI LAVORO: UPS									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: GRUPPO ELETTROGENO									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFON S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: UTA									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: lavaggio dei pavimenti e spolveratura							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (su richiesta)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (una volta al mese)							
	4a	Lavaggio vetri (2 volte al mese)							
	5a	Pulizia autorimessa (1 volta al mese)							
	6a	Carico e scarico e deposito merci							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1h	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI

AREA DI LAVORO: CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI

Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione , idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e carico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: CED									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: lavaggio dei pavimenti e spolveratura							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (su richiesta)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (una volta al mese)							
	4a	Lavaggio vetri (2 volte al mese)							
	5a	Pulizia autorimessa (1 volta l mese)							
	6a	Carico e scarico e deposito merci							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: CABINA ACEA									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)							
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi							
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: CENTRALE IDRICA									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: CENTRALE ANTINCENDIO									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: lavaggio dei pavimenti e spolveratura							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (su richiesta)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (una volta al mese)							
	4a	Lavaggio vetri (2 volte al mese)							
	5a	Pulizia autorimessa (1 volta al mese)							
BLITZ	6a	Carico e scarico e deposito merci							
	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
SERVIZIO IN APPALTO	3d	Carico e scarico e deposito merci							
	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
ELEVATOR QUALITY	4e	Control room							
	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
VODAFONE S.P.A.	3f	Carico e scarico e deposito merci							
	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

AREA DI LAVORO: RECEPTION									
Azienda committente	Fase	Descrizione	L	M	M	G	V	S	D
Impresa appaltatrice	ATTIVITÀ COMMITTENTE								
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)						*	*
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi						*	*
	3	Carico e scarico e deposito merci							
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine							
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)							
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)							
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).							
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).							
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.							
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti							
	2d	Prelievo e manutenzione estintori							
	3d	Carico e scarico e deposito merci							
SERVIZIO APPALTO IN	1e	Controllo accessi							
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre							
	3e	Gestione delle emergenze							
	4e	Control room							
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori							
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori							
	3f	Carico e scarico e deposito merci							
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica							
Fastweb	1m	Assistenza telefonica							

*Reperibilità

VI.3.2 Sovrapposizione attività su base giornaliera:

Area omogenea: Uffici e sale riunioni

Individuazione delle sovrapposizione e dei contatti di più attività negli ambienti di lavoro																						
Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Uffici e sale riunioni																	
					ore della giornata																	
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00		
		ATTIVITÀ COMMITTENTE	7.00	20.00																		
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)													(*)	(*)	(*)	(*)	
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																		
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																		



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

(81/2008)

	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00															
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00															
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00															
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00															
	6a	Carico e carico, e deposito merci.	6.00	21.00															
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)									(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)									(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00															
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24															
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24															
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24															
	4e	Control room	h24	h24															
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00	(*)												(*)	(*)	
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00	(*)												(*)	(*)	
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00															
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)												(*)	(*)	



LAZIO
ABRUZZO





GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

(81/2008)

IVS Italia S.p.a	1i	Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande	14.00	19.00															
	2i	Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande	14.00	19.00															
Xerox SPA	1l	Manutenzione macchine fotocopiatrici	14.00	19.00															
Kyocera	1n	Manutenzione macchine fotocopiatrici	14.00	19.00															
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)													(*)	(*)



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: Locali deposito e archivi

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Locali deposito e archivi																			
					ore della giornata																			
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00				
		Attività aziendale	7.00	20.00																				
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)		
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)		
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																				
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																				
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																				
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																				
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																				
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																				
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																				





GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

(81/2008)

BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)												(*)	(*)	(*)	(*)	
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)													(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																			
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																			
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																			
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																			
	4e	Control room	h24	h24																			
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00	(*)																	(*)	(*)
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00	(*)																	(*)	(*)
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																			
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)																	(*)	(*)
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)																	(*)	(*)



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: Magazzini

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Magazzini																			
					ore della giornata																			
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00				
		Attività aziendale	7.00	20.00																				
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)															(*)	(*)	(*)	(*)	
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)															(*)	(*)	(*)	(*)	
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																				
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																				
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																				
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																				
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																				
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																				



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

(81/2008)

	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																
	4e	Control room	h24	h24																
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
VODAFONE S.P.A.	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)



LAZIO
ABRUZZO





GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00															
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00															
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00															
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24															
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24															
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24															
	4e	Control room	h24	h24															
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00															
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00															
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00															
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)													(*)	(*)
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)													(*)	(*)



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: Buvette

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Buvette																		
					ore della giornata																		
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00			
		Attività aziendale	7.00	20.00																			
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)	
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)	
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																			
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																			
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																			
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																			
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																			
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																			
	6a	Carico e carico, e deposito merci.	6.00	21.00																			



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)												(*)	(*)	(*)	(*)	
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)													(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																			
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																			
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																			
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																			
	4e	Control room	h24	h24																			
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																			
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																			
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																			
VODAFON S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)																(*)	(*)	
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																			
	3g	Pulizia dei locali	7.00	17.00																			
IVS Italia S.p.a	1i	Rifornimento dei distributori automatici di cibi e bevande	14.00	19.00																			
	2i	Pulizia e manutenzione dei distributori automatici di cibi e bevande	14.00	19.00																			
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)																(*)	(*)	



LAZIO
ABRUZZO





GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																
	4e	Control room	h24	h24																
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																
	4g	Carico e scarico merci	7.00	17.00																
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)



LAZIO
ABRUZZO





GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																
	4e	Control room	h24	h24																
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: UTA

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: UTA																	
					ore della giornata																	
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00		
		Attività aziendale	7.00	20.00																		
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																		
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																		
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																		
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																		
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																		
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																		



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																		
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)											(*)	(*)	(*)	(*)	
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)												(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																		
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																		
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																		
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																		
	4e	Control room	h24	h24																		
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																		
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																		
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																		
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)															(*)	(*)	
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)																(*)	(*)
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																		
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																		



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: Cavedi di piano e ascensori

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Cavedi di piano e ascensori																	
					ore della giornata																	
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00		
		Attività aziendale	7.00	20.00																		
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																		
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																		
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																		
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																		
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																		
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																		



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																
	4e	Control room	h24	h24																
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
VODAFONE S.P.A	2h	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
Fastweb	2h	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: CED

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: CED																		
					ore della giornata																		
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00			
		Attività aziendale	7.00	20.00																			
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)															(*)	(*)	(*)	(*)
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)															(*)	(*)	(*)	(*)
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																			
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																			
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																			
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																			
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																			



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																
	4e	Control room	h24	h24																
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																



LAZIO
ABRUZZO





GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																
	4e	Control room	h24	h24																
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: Centrale idrica

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Centrale idrica																	
					ore della giornata																	
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00		
		Attività aziendale	7.00	20.00																		
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																		
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																		
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																		
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																		
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																		
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																		



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																		
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)											(*)	(*)	(*)	(*)	
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)												(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																		
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																		
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																		
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																		
	4e	Control room	h24	h24																		
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																		
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																		
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																		
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)															(*)	(*)	
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)															(*)	(*)	
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																		
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																		



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: Centrale antincendio

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Centrale antincendio																
					ore della giornata																
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	
		Attività aziendale	7.00	20.00																	
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione, idraulici)	7.00	17.00	(*)													(*)	(*)	(*)	(*)
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)													(*)	(*)	(*)	(*)
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																	
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																	
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																	
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																	
	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																	



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																	
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																	
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)	
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)											(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																	
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																	
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																	
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																	
	4e	Control room	h24	h24																	
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																	
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																	
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																	
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)	
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)														(*)	(*)	
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																	
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																	



LAZIO
ABRUZZO





Area omogenea: Reception

Azienda Committente - Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Area omogenea: Reception																		
					ore della giornata																		
					6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00			
		Attività aziendale	7.00	20.00																			
CNP	1	Manutenzione impianti (elettrici, condizionamento/aerazione , idraulici)	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)	
	2	Messa in sicurezza di tutti gli infissi	7.00	17.00	(*)														(*)	(*)	(*)	(*)	
	3	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																			
PILO'	1a	Pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro: pulizia lavaggio dei pavimenti e spolveratura piani di lavoro, pulizia e lavaggio servizi igienici Anche con macchine	6.00	21.00																			
	2a	Pulizia locali tecnici e scale antincendio (periodica)	6.00	21.00																			
	3a	Pulizia armadi e parti alte (periodica)	6.00	21.00																			



GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DUVRI

81/2008)

	4a	Lavaggio vetri interno ed a bassa quota (periodica).	6.00	21.00																
	5a	Pulizia (spazzatura e lavaggio) del garage anche con macchine (periodica).	6.00	21.00																
	6a	Carico e scarico, e deposito merci.	6.00	21.00																
BLITZ	1d	Controllo estintori e installazione segnaletica e supporti	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	2d	Prelievo e manutenzione estintori	9.00	17.00	(*)	(*)	(*)										(*)	(*)	(*)	(*)
	3d	Carico e scarico e deposito merci	9.00	17.00																
SERVIZIO IN APPALTO	1e	Controllo accessi	h24	h24																
	2e	Presidio fisso di vigilanza accesso autorimessa e torre	h24	h24																
	3e	Gestione delle emergenze	h24	h24																
	4e	Control room	h24	h24																
ELEVATOR QUALITY	1f	Riparazione e manutenzione ordinaria ascensori	7.00	19.00																
	2f	Riparazione e manutenzione straordinaria ascensori	7.00	19.00																
	3f	Carico e scarico e deposito merci	7.00	19.00																
VODAFONE S.P.A	1h	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)													(*)	(*)	
Fastweb	1m	Assistenza telefonica	7.00	19.00	(*)													(*)	(*)	
GSI		Somministrazione cibi e bevande	7.00	17.00																
	4g	Carico e scarico e deposito merci	7.00	17.00																



LAZIO
ABRUZZO





4. MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Il lavoratore dovrà essere informato e formato su tutti i rischi interferenziali e le necessarie misure riportate nel presente documento, in particolare alla sezione successiva.

Per le aree in cui opera, dovrà essere informato e formato sia dei rischi del committente, e le relative misure, che quelli specifici della propria attività. Dovrà altresì essere informato e formato sulle misure e sulle procedure previste dal piano di emergenza della sede.

NORME GENERALI

- prima di effettuare qualsiasi attività lavorativa su locali/d'impianti, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività che dovranno essere comunque svolte in assenza di personale/visitatori/ altre ditte nell'area operativa.
- l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente, delimitare e protetta in modo che sia garantita la salubrità e sicurezza degli operatori e del personale presente nei locali (anche attraverso segnaletica mobile come pannelli segnalazione pavimento bagnato, nastro bianco/rosso barriere etc).
- i lavoratori dovranno avere sempre la dotazione dei necessari DPI in funzione delle lavorazioni e dovranno essere informati dei rischi presenti nella sede in cui operano e delle misure da adottare nei casi specifici ed in caso di emergenza
- Circolazione e manovra aree esterne/autorimesse di pertinenza:
 - accedere solo dopo autorizzazione preventiva
 - transitare e sostare solo nelle aree indicate e assegnate.
 - Procedere nelle aree esterne all'autorimessa a passo d'uomo.
 - Utilizzare le aree di carico e scarico segnalate; impegnare le aree di carico e scarico merci
 - solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti e per il tempo necessario.
 - Verificare sempre il corretto stazionamento dei mezzi non lascia i mezzi accesi incustoditi
 - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.
 - Dare sempre la precedenza ai pedoni.
 - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson se necessario.
 - Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio centrali termiche, impianti.
 - Non ostacolare i percorsi di esodo i punti di raccolta in caso di emergenza, nelle vie di accesso e manovra dei mezzi di soccorso.
 - I pedoni a piedi non debbono transitare sotto sbarre automatiche/manuali cancelli automatici/manuali in fase di chiusura/apertura utilizzare i percorsi pedonali.
- Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile.
- Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'esterno/interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza.
- Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza.
- Non transitare o sostare in aree diverse da quelle di competenza.
- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili



- Non sostare nelle aree di parcheggio ed in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra.
- Non utilizzare gli ascensori contemporaneamente ad altri soggetti quando questi/o si trasportano materiali ingombranti.
- Non transitare vicino a cantieri ed attività di manutenzione o scarico merci.
- Non stazionare nelle aree non protette a ridosso dell'edifici, al fine di evitare il rischio per la caduta la caduta accidentale di oggetti;

PRIMA DI ENTRARE NELL'EDIFICIO

Gli operatori devono:

- aver ricevuto: le informazioni essenziali sul luogo in cui dovranno operare, le istruzioni contenute negli eventuali P.O.S. e nel presente documento, i D.P.I. necessari per le lavorazioni da svolgere, le procedure di emergenza e i referenti interni da contattare in caso di emergenza.
- esporre la tessera di riconoscimento
- qualificarsi presso la portineria dell'edificio prima di iniziare qualsiasi attività;
- avvertire la stessa quando l'intervento è terminato;
- rispettare tutte le prescrizioni impartite o segnalate

COME E DOVE LAVORARE

Prima di iniziare l'intervento l'area dovrà essere sempre verificata preventivamente, e se necessario opportunamente delimitata e segnalata, l'accesso ai non addetti ai lavori sarà controllato attivamente.

L'estensione dell'area ad accesso interdetto deve comprendere anche:

- deposito temporaneo di materiali e attrezzature;
- spazi attraversati da cavi per l'energia elettrica o da altri elementi che potrebbero costituire pericolo alla circolazione;
- aree in cui avviene la movimentazione di materiali e/o attrezzature;
- Dovrà essere sempre e comunque garantita l'assenza di interferenze tra l'attività degli operatori e del personale/ditte/visitatori.
- I lavoratori non devono accedere in aree non autorizzate

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle fasi precedenti si può dedurre che, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione degli appalti, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici della sede che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, sia indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Si riportano, nelle tabelle successive, i livelli "R" relativi ai rischi da interferenza valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

AREA DI LAVORO: UFFICI/SALE RIUNIONI						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1a, 3a, 4a,					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	PILO'
1e, 3e, 4e,					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure:	SERVIZIO IN APPALTO
1d, 2d					Non effettuare lavori in tensione	BLITZ
1f, 2f					Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	ELEVATOR QUALITY
1h					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	VODAFONE S.P.A
1m					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro.	Fastweb
1i, 2i					Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo.	IVS Italia SpA
1l					Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	Xerox SPA
1n						Kyocera
1,2						CNP
Tutte					Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2
1,2	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di	CNP				
1a, 3a, 4a,		PILO'				

AREA DI LAVORO: UFFICI/SALE RIUNIONI						
1d, 2d						BLITZ
1f, 2f					materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	ELEVATOR QUALITY
1h						VODAFONE S.P.A
1m						Fastweb
1i, 2i						IVS Italia SpA
1l						Xerox SPA
1n						Kyocera
Tutte					Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1,2	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	2	4	8	<p>La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .98 e s.m.i.</p> <p>Non utilizzare sorgenti di calore/inneschi non autorizzati.</p> <p>Non fumare.</p> <p>Non impiegare/detenerne sostanze infiammabili salvo specifiche autorizzazioni.</p> <p>Non utilizzare attrezzature (che possono produrre calore o scintille) in presenza nella sede di materiale infiammabile o facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio).</p> <p>Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.</p> <p>Il materiale combustibile dovrà essere stoccato nel rispetto delle prescrizioni antincendio e lontano da vie d'esodo e sorgenti d'innesco.</p> <p>Armadietti ventilati.</p>	CNP
Tutte	Campi Elettromagnetici: potenziale esposizione a campi elettromagnetici generati da apparecchiature (sorgenti giustificabili) presenti nell'edificio	1	2	2	Qualsiasi nuova apparecchiatura di tipo diverso deve essere esaminata alla luce della direttiva relativa ai campi elettromagnetici, per verificare se essa modifichi l'esito della valutazione dei rischi; Qualora un lavoratore segnali di essere esposto a particolari rischi in quanto portatore di un dispositivo medico impiantato attivo, il responsabile dell'ufficio esamina insieme al lavoratore le informazioni che questi ha ricevuto dal medico che lo segue; Qualsiasi nuova apparecchiatura utilizzata da parte dei lavoratori esposti a rischi particolari dovrà essere sottoposta e preventiva valutazione;	COMMITTENTE
Tutte	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di manutenzione.	1	3	3	Garantire i ricambi d'aria; Ridurre il numero di rifiuti; Eliminare muffe dovute a infiltrazioni non lasciare cibi nei locali; Vigilare sulla corretta pulizia degli ambienti da parte della ditta incaricata	COMMITTENTE
1,2	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani	1	4	4	I lavoratori che effettuano lavori in altezza (>2) debbono essere	CNP

AREA DI LAVORO: UFFICI/SALE RIUNIONI

	alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.				adeguatamente formati e debbono impiegare apposite ed adeguate attrezzature. È vietato eseguire lavori in altezza in immediata vicinanza dei lavoratori: nel caso sfalsare le lavorazioni o transennare l'area. È vietato abbandonare attrezzi e utensili in quota: gli stessi dovranno essere assicurati da un'eventuale caduta dall'alto	
1,2	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	2	2	4	Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga	CNP
1a, 3a, 4a,						PILO'
1,2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc) A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.	CNP
1n						Kyocera
1l						Xerox SPA
1a, 3a, 4a						PILO'
1d, 2d						BLITZ
1,2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi. Asportate il materiale senza generare polveri. Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale. Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé). I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI. Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. Smaltire correttamente i rifiuti L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono	CNP
1d, 2d						BLITZ
1l						Xerox SPA
1f, 2f						ELEVATOR QUALITY
1h						VODAFONE S.P.A
1m						Fastweb
1i, 2i						IVS Italia SpA
1n						Kyocera
1a, 3a, 4°	PILO'					

AREA DI LAVORO: UFFICI/SALE RIUNIONI						
					inflammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).	
1a, 3a, 4a	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso	1	4	4	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.	PILO'
zi					È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Durante le lavorazioni la buvette deve essere chiusa al pubblico	IVS Italia SpA
1d, 2d	Rumore: Rischi dovuti alla presenza di apparecchiature rumorose utilizzate o presenti durante il ciclo operativo con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro	1	4	4	Nel caso le condizioni di lavoro dovessero innalzare significativamente il valore dell'esposizione giornaliera, si verificherà la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni	BLITZ
1f, 2f						ELEVATOR QUALITY
1e, 3e, 4e,	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	CNP
1a, 3a, 4a,						PILO'
1d, 2d						BLITZ
1f, 2f						ELEVATOR QUALITY
1h						VODAFONE S.P.A
1m						Fastweb



AREA DI LAVORO: LOCALI DEPOSITO ARCHIVI						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1,2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	CNP
1a,					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	PILO'
1d, 2d					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	BLITZ
1m					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	I cavi delle attrezzature elettriche installate nei locali depositi e archivi debbono ben raccolti e non devono attraversare le zone di passaggio.	COMMITTENTE
1,2					È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	CNP
1a,						PILO'
1d, 2d						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi.	CNP
1a,						PILO'
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: LOCALI DEPOSITO ARCHIVI						
					In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	
Tutte					Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1,2	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	2	4	8	La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .98 e s.m.i. È Vietato il deposito materiali infiammabile. L'attività di deposito di materiale autorizzato dovrà avvenire nelle modalità e quantità previste dal committente. È vietato l'utilizzo di sorgenti di calore e fiamme libere e attrezzature e elettriche. In caso di necessità di impiego, queste dovranno essere autorizzate e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. È vietato il deposito di materiale negli ambienti. Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.	CNP
Tutte	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di manutenzione.	1	3	3	Garantire i ricambi d'aria; Ridurre il numero di rifiuti; Eliminare muffe dovute a infiltrazioni non lasciare cibi nei locali; Vigilare sulla corretta pulizia degli ambienti da parte della ditta incaricata	COMMITTENTE
Tutte					Verificare la presenza del cartello con il massimo carichi ammissibile sulle scaffalature. Non sovraccaricare i piani delle scaffalature	COMMITTENTE
1,2	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.	1	4	4	I lavoratori che effettuano lavori in altezza (>2) debbono essere adeguatamente formati e debbono impiegare apposite ed adeguate attrezzature. È vietato eseguire lavori in altezza in immediata vicinanza dei lavoratori: nel caso sfalsare le lavorazioni o transennare l'area. È vietato abbandonare attrezzi e utensili in quota: gli stessi dovranno essere assicurati da un'eventuale caduta dall'alto	CNP
1,2	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	2	2	4	Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le	CNP

AREA DI LAVORO: LOCALI DEPOSITO ARCHIVI						
					vie di fuga	
1,2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc)</p> <p>A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	CNP
1,2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	<p>Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.</p> <p>Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.</p> <p>Asportate il materiale senza generare polveri.</p> <p>Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.</p> <p>Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI.</p> <p>Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione.</p> <p>Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	CNP
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
1d, 2d						BLITZ
1a,						PILO'
1a,	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso	1	4	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È</p>	PILO'



AREA DI LAVORO: LOCALI DEPOSITO ARCHIVI						
					vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.	
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	CNP
1a,						PILO'
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: MAGAZZINI						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1,2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	CNP
1a, 3a					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	PILO'
1d, 2d					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	BLITZ
4g					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro.	GSI
1m					Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo.	Fastweb
1h					Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	VODAFONE S.P.A.
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	I cavi delle attrezzature elettriche installate nei magazzini debbono ben raccolti e non devono attraversare le zone di passaggio.	COMMITTENTE
1,2					È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	CNP
1a, 3a						PILO'
1d, 2d						BLITZ
4g						GSI
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A.
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE

AREA DI LAVORO: MAGAZZINI

1,2					<p>La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03.98 e s.m.i.</p> <p>Non utilizzare sorgenti di calore/ineschi non autorizzati.</p> <p>Non fumare.</p> <p>Non impiegare/detenerne sostanze infiammabili salvo specifiche autorizzazioni.</p> <p>Non utilizzare attrezzature (che possono produrre calore o scintille) in presenza nella sede di materiale infiammabile o facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio).</p> <p>Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.</p> <p>Il materiale combustibile dovrà essere stoccate nel rispetto delle prescrizioni antincendio e lontano da vie d'esodo e sorgenti d'innescio.</p> <p>Armadietti ventilati.</p>	CNP
Tutte	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di manutenzione.	1	3	3	<p>Garantire i ricambi d'aria; Ridurre il numero di rifiuti; Eliminare muffe dovute a infiltrazioni non lasciare cibi nei locali; Vigilare sulla corretta pulizia degli ambienti da parte della ditta incaricata</p>	COMMITTENTE
Tutte					<p>Verificare la presenza del cartello con il massimo carichi ammissibile sulle scaffalature. Non sovraccaricare i piani delle scaffalature</p>	COMMITTENTE
1,2	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.				<p>I lavoratori che effettuano lavori in altezza (>2) debbono essere adeguatamente formati e debbono impiegare apposite ed adeguate attrezzature.</p> <p>È vietato eseguire lavori in altezza in immediata vicinanza dei lavoratori: nel caso sfalsare le lavorazioni o transennare l'area. È vietato abbandonare attrezzi e utensili in quota: gli stessi dovranno essere assicurati da un'eventuale caduta dall'alto</p>	CNP
1,2	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	2	2	4	<p>Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga</p>	CNP
1,2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc)</p> <p>A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo</p>	CNP

AREA DI LAVORO: MAGAZZINI

					<p>dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	
1,2	<p>Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione</p>	1	3	3	<p>Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.</p> <p>Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.</p> <p>Asportate il materiale senza generare polveri.</p> <p>Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.</p> <p>Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI.</p> <p>Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione.</p> <p>Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	CNP
1d, 2d						BLITZ
4g						GSI
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A.
1a, 3a						PILO'
1a, 3a	<p>Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso</p>	1	4	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.</p>	PILO'
3e	<p>Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno</p>	2	2	4		<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività.</p> <p>Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo</p>



AREA DI LAVORO: MAGAZZINI						
					a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza	
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	
1a, 3a						CNP
1m						PILO'
1h						Fastweb
					VODAFONE S.P.A	

AREA DI LAVORO: SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1,2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile. Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	CNP
1,2	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	CNP
1a						PILO'
1d, 2d						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di pulizia.	1	3	3	Garantire i ricambi d'aria; Ridurre il numero di rifiuti; Eliminare muffe dovute a infiltrazioni non lasciare cibi nei locali; Vigilare sulla corretta pulizia degli ambienti da parte della ditta incaricata	COMMITTENTE
1,2	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	2	2	4	Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga	CNP
1a						PILO'

AREA DI LAVORO: SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI						
1,2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc)</p> <p>A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	CNP
1d, 2d						BLITZ
1a						PILO'
1,2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	<p>Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.</p> <p>Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.</p> <p>Asportate il materiale senza generare polveri.</p> <p>Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.</p> <p>Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici.</p> <p>Utilizzare sempre idonei DPI.</p> <p>Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati.</p> <p>Smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione.</p> <p>Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	CNP
1d, 2d						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
1a						PILO'
1a,	Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso	1	4	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il</p>	PILO'



AREA DI LAVORO: SERVIZI IGIENICI E SPOGLIATOI						
					carrello delle pulizie nel corridoio.	
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	CNP
1a,						PILO'
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: BUVETTE						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	<p>e eseguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici</p> <p>L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.</p> <p>Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure:</p> <p>Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.</p> <p>Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.</p> <p>Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.</p>	COMMITTENTE
1,2						CNP
1g, 3g						GSI
1d, 2d						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
1i, 2i						IVS Italia SpA
1,2	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	<p>È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.</p>	CNP
1g, 3g						GSI
1d, 2d						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
1i, 2i						IVS Italia SpA
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	2	4	8	<p>Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste</p> <p>La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 '98 e s.m.i.</p> <p>Non utilizzare sorgenti di</p>	COMMITTENTE
1, 2						CNP

AREA DI LAVORO: BUVETTE

1g, 3g					<p>calore/inneschi non autorizzati. Non fumare. Non impiegare/detenere sostanze infiammabili salvo specifiche autorizzazioni. Non utilizzare attrezzature (che possono produrre calore o scintille) in presenza nella sede di materiale infiammabile o facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio). Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio. Il materiale combustibile dovrà essere stoccate nel rispetto delle prescrizioni antincendio e lontano da vie d'esodo e sorgenti d'innescio. Armadietti ventilati.</p>	GSI
1, 2	Caduta di materiali dall'alto: possibile caduta di materiale depositato sui ripiani alti degli scaffali, di corpi illuminanti a soffitto e di pannelli delle controsoffittature.	1	4	4	<p>I lavoratori che effettuano lavori in altezza (>2) debbono essere adeguatamente formati e debbono impiegare apposite ed adeguate attrezzature. È vietato eseguire lavori in altezza in immediata vicinanza dei lavoratori: nel caso sfalsare le lavorazioni o transennare l'area. È vietato abbandonare attrezzi e utensili in quota: gli stessi dovranno essere assicurati da un'eventuale caduta dall'alto</p>	CNP
1,2	intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	2	2	4	Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga	CNP
1,2						CNP
1d, 2d	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc) A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	BLITZ
1,2						CNP
1d, 2d	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	<p>Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.</p>	BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: BUVETTE

1i, 2i					<p>Asportate il materiale senza generare polveri.</p> <p>Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.</p> <p>Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI.</p> <p>Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione.</p> <p>Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	IVS Italia SpA
3g						GSI
3g	Cadute o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso	1	4	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.</p>	GSI
2i					<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata.</p> <p>Durante le lavorazioni la buvette deve essere chiusa al pubblico</p>	IVS Italia SpA
3e,	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività.</p> <p>Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	<p>Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori</p>	CNP



AREA DI LAVORO: BUVETTE						
1m					dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: AUTORIMESSA										
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura				
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE				
1, 2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	CNP				
2g, 4g					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure:	GSI				
1d, 2d,					Non effettuare lavori in tensione	BLITZ				
1m					Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	Fastweb				
1h					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro.	VODAFONE S.P.A.				
1f, 2f					Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	ELEVATOR QUALITY				
5a						PILO'				
1, 2					Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4		CNP
2g, 4g									GSI	
1d, 2d,	BLITZ									
1m	Fastweb									
1h	VODAFONE S.P.A.									
1f, 2f	ELEVATOR QUALITY									
5a	PILO'									
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE				
1, 2					La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .g8 e s.m.i.	CNP				



AREA DI LAVORO: AUTORIMESSA						
					<p>È Vietato il deposito materiali infiammabile.</p> <p>È vietato l'utilizzo di sorgenti di calore e fiamme libere e attrezzature e elettriche. In caso di necessità di impiego, queste dovranno essere autorizzate e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. È vietato il deposito di materiale negli ambienti.</p> <p>Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.</p>	
Tutte	Esplosione: potenziale rischio in caso di anomalie dovuto alla presenza di, impianti elettrici e autovetture con carburanti a bordo.	1	2	2	<p>Eliminare le fonti di innesco efficaci</p> <p>Divieto di uso di fiamme libere</p> <p>Vietato fumare nei luoghi di lavoro</p> <p>Informazione e formazione dei lavoratori</p> <p>Segnalazione delle zone a rischio di esplosione</p> <p>Interventi di verifica (misurazione, controllo, registrazione) degli impianti e delle apparecchiature.</p> <p>Effettuare la revisione (pulizia, lubrificazione) degli impianti e delle apparecchiature.</p>	COMMITTENTE
Tutte	Transito mezzi, investimento: possibile investimento all'interno delle aree carrabili e dell'autorimessa.	2	2	4	<p>Durante le fasi di accesso, carico, scarico, manovra e parcheggio sia nelle aree dei parcheggi esterni che in autorimessa, è necessario ai fini della sicurezza dei pedoni rispettare dei limiti di velocità che siano definiti a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada;</p>	COMMITTENTE
3						CNP
6a						PILO'
3d						BLITZ
3f						ELEVATOR QUALITY
4g						GSI
2m						Fastweb
2h						VODAFONE S.P.A.
3i						IVS Italia Spa
1,2						Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni
1,2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.	CNP

AREA DI LAVORO: AUTORIMESSA

3d					<p>Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici , utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.</p> <p>Asportate il materiale senza generare polveri.</p> <p>Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.</p> <p>Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI.</p> <p>Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	BLITZ
3f				ELEVATOR QUALITY		
2m				Fastweb		
2h				VODAFONE S.P.A.		
5a	Cadute o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso	1	4	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.</p>	PILO'
3e,	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività.</p> <p>Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
Tutte	Agenti biologici: possibile esposizione ad agenti allergeni o agenti biologici quali virus, batteri e funghi nelle operazioni di pulizia.	1	3	3	<p>Garantire i ricambi d'aria; Ridurre il numero di rifiuti; Eliminare muffe dovute a infiltrazioni non lasciare cibi nei locali; Vigilare sulla corretta pulizia degli ambienti</p>	COMMITTENTE
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili	1	4	4	Nel caso di operazioni in posizioni	CNP



AREA DI LAVORO: AUTORIMESSA					
5a	lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)			sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	PILO'
1m					Fastweb
1h					VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: UPS						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte		1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1, 2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile. Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	CNP
1d, 2d,					Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile. Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	BLITZ
1m					Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile. Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	Fastweb
1h					Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile. Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	VODAFONE S.P.A
1, 2					Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile. Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	CNP
1d, 2d,	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	BLITZ
1m					È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	Fastweb
1h					È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	VODAFONE S.P.A
Tutte					È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	COMMITTENTE
1, 2	Incendio: potenziale rischio dovuto anomalie su impianti elettrici o prodotti infiammabili (batterie).	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1, 2					La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .98 e s.m.i. È Vietato il deposito materiali infiammabile. È vietato l'utilizzo di sorgenti di calore e fiamme libere e attrezzature e elettriche. In caso di necessità di impiego, queste dovranno essere autorizzate e dovranno essere adottate opportune misure di	CNP



AREA DI LAVORO: UPS						
					<p>prevenzione specifiche ai fini antincendio (esempio attrezzature atex). È vietato il deposito di materiale negli ambienti. Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio. È vietato il deposito di materiale negli ambienti.</p>	
Tutte	Esplosione: potenziale rischio dovuto alla presenza di idrogeno e impianti elettrici	1	2	2	<p>Eliminare le fonti di innesco efficaci Divieto di uso di fiamme libere Vietato fumare nei luoghi di lavoro Informazione e formazione dei lavoratori Segnalazione delle zone a rischio di esplosione Interventi di verifica (misurazione, controllo, registrazione) degli impianti e delle apparecchiature. Effettuare la revisione (pulizia, lubrificazione) degli impianti e delle apparecchiature.</p>	COMMITTENTE
1,2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc) A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	CNP
1,2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi. Asportate il materiale senza generare polveri.	CNP
1d, 2d,					Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.	BLITZ
1m					Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).	Fastweb
1h					I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI. Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi	VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: UPS						
					<p>contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività.</p> <p>Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	<p>Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi.</p> <p>In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura</p>	CNP
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: GRUPPO ELETTROGENO						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1, 2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	CNP
1d, 2d,					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	BLITZ
1m					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	Fastweb
1h					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	VODAFONE S.P.A
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	COMMITTENTE
1, 2						CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Incendio: potenziale rischio dovuto a impianti elettrici o prodotti infiammabili (carburante)	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1, 2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche devono essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso	CNP

AREA DI LAVORO: GRUPPO ELETTROGENO					
					<p>di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.</p> <p>Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.</p>
Tutte	<p>Esplosione: potenziale rischio dovuto alla presenza di idrocarburi e impianti elettrici</p>	1	2	2	<p>Eliminare le fonti di innesco efficaci Divieto di uso di fiamme libere Vietato fumare nei luoghi di lavoro Informazione e formazione dei lavoratori Segnalazione delle zone a rischio di esplosione Interventi di verifica (misurazione, controllo, registrazione) degli impianti e delle apparecchiature. Effettuare la revisione (pulizia, lubrificazione) degli impianti e delle apparecchiature.</p>
1,2	<p>Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni</p>	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc) A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>
1,2	<p>Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione</p>	1	3	3	<p>Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario</p>

AREA DI LAVORO: GRUPPO ELETTROGENO						
1d, 2d,					<p>senza lasciarli incustoditi. Asportate il materiale senza generare polveri. Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale. Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p>	BLITZ
1m					<p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI. Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati.</p>	Fastweb
1h					<p>smaltire correttamente i rifiuti L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	VODAFONE S.P.A
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	<p>Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura</p>	CNP
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: GRUPPO UTA						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1, 2					CNP	
1d, 2d,					BLITZ	
1m					Fastweb	
1h					VODAFONE S.P.A	
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	COMMITTENTE
1, 2						CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1, 2					CNP	





AREA DI LAVORO: GRUPPO UTA

					<p>Non utilizzare sorgenti di calore/inneschi non autorizzati. Non fumare. Non impiegare/detenerne sostanze infiammabili salvo specifiche autorizzazioni. Non utilizzare attrezzature (che possono produrre calore o scintille) in presenza nella sede di materiale infiammabile o facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio). Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio. Il materiale combustibile dovrà essere stoccate nel rispetto delle prescrizioni antincendio e lontano da vie d'esodo e sorgenti d'innescio. Armadietti ventilati.</p>	
Tutte	Esplosione: potenziale rischio dovuto alla presenza di idrocarburi e impianti elettrici	1	2	2	<p>Eliminare le fonti di innesco efficaci Divieto di uso di fiamme libere Vietato fumare nei luoghi di lavoro Informazione e formazione dei lavoratori Segnalazione delle zone a rischio di esplosione Interventi di verifica (misurazione, controllo, registrazione) degli impianti e delle apparecchiature. Effettuare la revisione (pulizia, lubrificazione) degli impianti e delle apparecchiature.</p>	COMMITTENTE
1,2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc) A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	CNP
1,2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	<p>Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.</p>	CNP

AREA DI LAVORO: GRUPPO UTA

1d, 2d,					Asportare il materiale senza generare polveri. Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale. Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).	BLITZ
1m					I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI. Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).	Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza	SERVIZIO IN APPALTO
Tutte	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri	1	4	4	proteggere con dispositivi antiurto o taglio elementi che possono causare traumi o ferite sia ai lavoratori che ai passanti (utilizzare sempre D.P.I.)	COMMITTENTE
1,2					Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi.	CNP
1m						Fastweb
1h	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad	VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: GRUPPO UTA

					elementi/arredi di qualsiasi natura	
--	--	--	--	--	-------------------------------------	--

AREA DI LAVORO: CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1, 2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	CNP
2 a					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	PILO'
1d, 2d,					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile. Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	BLITZ
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	COMMITTENTE
1, 2						CNP
2 a						PILO'
1d, 2d,						BLITZ
Tutte	Incendio: innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1, 2					La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .98 e s.m.i. Non utilizzare sorgenti di calore/inneschi non autorizzati. Non fumare. Non impiegare/detenerne sostanze	CNP

AREA DI LAVORO: CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI						
					<p>infiammabili salvo specifiche autorizzazioni.</p> <p>Non utilizzare attrezzature (che possono produrre calore o scintille) in presenza nella sede di materiale infiammabile o facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio).</p> <p>Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.</p> <p>Il materiale combustibile dovrà essere stoccate nel rispetto delle prescrizioni antincendio e lontano da vie d'esodo e sorgenti d'innesco.</p> <p>Armadietti ventilati.</p>	
1,2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc)</p> <p>A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	CNP
1,2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	<p>Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.</p> <p>Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.</p> <p>Asportate il materiale senza generare polveri.</p> <p>Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.</p> <p>Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici.</p> <p>Utilizzare sempre idonei DPI.</p> <p>Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati.</p> <p>smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere</p>	CNP
2 a						PILO'

AREA DI LAVORO: CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI						
					autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).	
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza	SERVIZIO IN APPALTO
2 a	Cadute o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso	1	4	4	È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.	PILO'
Tutte	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a un metro	1	4	4	proteggere con dispositivi antiurto o taglio elementi che possono causare traumi o ferite sia ai lavoratori che ai passanti (utilizzare sempre D.P.I)	COMMITTENTE
Tutte	Caduta dall'alto: potenziale rischio di caduta nelle intercapedini dei cavedi di piano	2	4	8	Tutte le società devono essere informate riguardo al rischio di caduta nelle intercapedini dei cavedi di piano. I locali devono essere sempre chiusi a chiave	COMMITTENTE
Tutte	Schiacciamento: potenziale rischio dovuto alle porte motorizzate degli ascensori	1	4	4	Richiedere l'intervento di un manutentore per bloccare le porte in posizione aperta per effettuare la pulizia della cabina ascensore.	COMMITTENTE
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	Tutte le società devono essere informate e formate riguardo al rischio di caduta nelle intercapedini dei cavedi di piano. In caso di necessarie lavorazioni, dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione e protezione atte a ridurre il rischio. Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento	CNP
1m						Fastweb
2 a						PILO'
1h						VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: CAVEDI DI PIANO E ASCENSORI

					degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	
--	--	--	--	--	--	--



AREA DI LAVORO: CED						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte		1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
2 a					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	PILO'
1d, 2d,					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	BLITZ
1m					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	Fastweb
1h					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	VODAFONE S.P.A
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	COMMITTENTE
2 a						PILO'
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Incendio: potenziale rischio dovuto a impianti elettrici/attrezzature elettriche	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
2 a					La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03.98 e s.m.i.	PILO'



AREA DI LAVORO: CED						
1d, 2d,					È Vietato il deposito materiali infiammabile.	BLITZ
1m					È vietato l'utilizzo di sorgenti di calore e fiamme libere e attrezzature e elettriche. In caso di necessità di impiego, queste dovranno essere autorizzate e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. È vietato il deposito di materiale negli ambienti. Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.	Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Campi Elettromagnetici: potenziale esposizione a campi elettromagnetici generati da apparecchiature (sorgenti giustificabili) presenti nell'edificio	1	2	2	Qualsiasi nuova apparecchiatura di tipo diverso deve essere esaminata alla luce della direttiva relativa ai campi elettromagnetici, per verificare se essa modifichi l'esito della valutazione dei rischi; Qualora un lavoratore segnali di essere esposto a particolari rischi in quanto portatore di un dispositivo medico impiantato attivo, il responsabile dell'ufficio esamina insieme al lavoratore le informazioni che questi ha ricevuto dal medico che lo segue; Qualsiasi nuova apparecchiatura utilizzata da parte dei lavoratori esposti a rischi particolari dovrà essere sottoposta e preventiva valutazione;	COMMITTENTE
Tutte	Qualità dell'aria: possibile perdita di gas estinguente da impianto di spegnimento automatico con conseguente rischio di asfissia	1	4	4	Devono essere sempre comunicati i nominativi dei lavoratori che necessitano di effettuare lavorazioni all'interno. prima di accedere: la verifica delle modalità di accesso e di uscita ed eventualmente il ripristino (mantenimento) delle condizioni di respirabilità mediante ad esempio ventilazione meccanica dell'ambiente; durante l'esecuzione dei lavori: la presenza di un operatore all'esterno in contatto permanente che vigila ed è messo in grado di approntare celermente azioni di soccorso.	COMMITTENTE
2 a	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi. Asportate il materiale senza generare polveri. Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando	PILO'

AREA DI LAVORO: CED						
1d, 2d,					<p>dispersioni del materiale. Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI. Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	BLITZ
1m				Fastweb		
1h				VODAFONE S.P.A		
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività.</p> <p>Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
2 a	Cadute o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso	1	4	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.</p>	PILO'
1m	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	<p>Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi.</p> <p>In nessun caso i lavoratori si dovrà</p>	Fastweb
2 a						PILO'
1h						VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: CED					
				appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	

AREA DI LAVORO: CABINA ACEA						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	<p>eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici</p> <p>L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.</p> <p>Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale. Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.</p> <p>Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.</p>	COMMITTENTE
1, 2						CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	<p>È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.</p>	COMMITTENTE
1, 2						CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili	2	4	8	<p>Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste</p> <p>La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .98 e s.m.i.</p> <p>È Vietato il deposito materiali infiammabile.</p> <p>È vietato l'utilizzo di sorgenti di</p>	COMMITTENTE
1, 2						CNP



AREA DI LAVORO: CABINA ACEA						
					calore e fiamme libere e attrezzature e elettriche. In caso di necessità di impiego, queste dovranno essere autorizzate e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. È vietato il deposito di materiale negli ambienti. Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.	
1, 2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc) A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.	CNP
1, 2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi. Asportate il materiale senza generare polveri. Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale. Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé). I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI. Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati	CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: CABINA ACEA						
					secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).	
3e,	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza	SERVIZIO IN APPALTO
Tutte	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri	1	4	4	proteggere con dispositivi antiurto o taglio elementi che possono causare traumi o ferite sia ai lavoratori che ai passanti (utilizzare sempre D.P.I)	COMMITTENTE
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura	CNP
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: CENTRALE IDRICA						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte					eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1, 2	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	<p>L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.</p> <p>Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure:</p> <p>Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.</p> <p>Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.</p> <p>Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.</p>	CNP
Tutte						COMMITTENTE
1, 2						CNP
1d, 2d,	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1, 2					<p>La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .98 e s.m.i.</p> <p>Non utilizzare sorgenti di calore/inneschi non autorizzati. Non fumare.</p>	CNP



AREA DI LAVORO: CENTRALE IDRICA						
					<p>Non impiegare/detenere sostanze infiammabili salvo specifiche autorizzazioni.</p> <p>Non utilizzare attrezzature (che possono produrre calore o scintille) in presenza nella sede di materiale infiammabile o facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio).</p> <p>Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.</p> <p>Il materiale combustibile dovrà essere stoccate nel rispetto delle prescrizioni antincendio e lontano da vie d'esodo e sorgenti d'innesco.</p> <p>Armadietti ventilati.</p>	
1, 2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc)</p> <p>A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	CNP
1, 2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.	CNP
1d, 2d,					Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.	BLITZ
1m					Asportate il materiale senza generare polveri.	Fastweb
1h					<p>Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.</p> <p>Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).</p> <p>I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici.</p> <p>Utilizzare sempre idonei DPI.</p> <p>Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati.</p> <p>smaltire correttamente i rifiuti</p> <p>L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono</p>	VODAFONE S.P.A



AREA DI LAVORO: CENTRALE IDRICA						
					<p>inflammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	
3e	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
Tutte	Urti: dovuti alla possibile presenza di ostacoli ad altezza inferiore a due metri	1	4	4	<p>proteggere con dispositivi antiurto o taglio elementi che possono causare traumi o ferite sia ai lavoratori che ai passanti (utilizzare sempre D.P.I)</p>	COMMITTENTE
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	<p>Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura</p>	CNP
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: CENTRALE ANTINCENDIO						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	eeguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1, 2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	CNP
1d, 2d,					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure: Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	BLITZ
1m					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	Fastweb
1h					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	VODAFONE S.P.A.
Tutte	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	COMMITTENTE
1, 2						CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A.
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1, 2					La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .98 e s.m.i. È Vietato il deposito materiali infiammabile.	CNP



AREA DI LAVORO: CENTRALE ANTINCENDIO						
					È vietato l'utilizzo di sorgenti di calore e fiamme libere e attrezzature e elettriche. In caso di necessità di impiego, queste dovranno essere autorizzate e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio. È vietato il deposito di materiale negli ambienti. Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.	
1, 2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc) A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.	CNP
1, 2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto. Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi. Asportate il materiale senza generare polveri. Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale. Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé). I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI. Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati. smaltire correttamente i rifiuti L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla	CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A.



AREA DI LAVORO: CENTRALE ANTINCENDIO						
					normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).	
3e,	Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività.</p> <p>Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)	1	4	4	<p>Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi.</p> <p>In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura</p>	CNP
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

AREA DI LAVORO: RECEPTION

AREA DI LAVORO: RECEPTION						
Fase	Tipologia di rischio	P	D	R	Misure di prevenzione e protezione da adottare	Soggetto che deve attuare la misura
Tutte	Elettrocuzione: il rischio è da ricondurre prevalentemente al contatto accidentale del lavoratore con parti in tensione (contatti diretti/indiretti) per guasti, sovraccarichi usi impropri.	1	4	4	e eseguire e fare eseguire la regolare manutenzione degli impianti elettrici	COMMITTENTE
1, 2					L'uso di impianti e attrezzature elettriche deve essere preventivamente autorizzati e dovranno essere adottate opportune misure di prevenzione specifiche ai fini antincendio.	CNP
1d, 2d,					Inoltre devono essere rispettate le seguenti misure:	BLITZ
1m					Non effettuare lavori in tensione Non effettuare le operazioni in caso di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte e pericoli in generale.	Fastweb
1h					Per la effettuazione di fori, dovrà essere verificata l'assenza di cavi elettrici, parti in tensione nelle strutture da forare, sentendo anche il responsabile.	VODAFONE S.P.A
1 a					Segregare e/o delimitare preventivamente l'area di lavoro. Utilizzare sempre attrezzatura conforme norma CE e CEI e un buono stato, impiegarla correttamente e verificare che sia opportunamente dimensionata per le esigenze del caso. Per l'eventuale utilizzo di prolunghe da collegare a prese, eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e proteggere eventuali cavi prolunga affinché non costituiscano inciampo. Rispettare la portata delle prese e degli impianti.	PILO'
1, 2	Cadute e inciampi per materiali e attrezzature: possibile cadute e inciampi causati da cavi delle attrezzature elettriche mal posizionati e da indebiti depositi, anche provvisori.	2	2	4	È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con deposito di materiale ed attrezzature, anche provvisorio, le zone di passaggio.	CNP
1d, 2d,						BLITZ
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A
1 a						PILO'
Tutte	Incendio: dovuto alla presenza di materiale cartaceo non protetto ed innesco, per guasti, sovraccarichi usi impropri di impianti elettrici e al possibile utilizzo di prodotti infiammabili (se autorizzati)	2	4	8	Rispettare tutte le prescrizioni previste dal CPI, in particolare la manutenzione degli impianti, dei sistemi e presidi antincendio, delle tipologie e quantità di materiali stoccati nei depositi, del divieto di fumo e dello stoccaggio dei materiali nelle aree non previste	COMMITTENTE
1, 2					La struttura è classificata con un rischio elevato ai sensi del DM 10.03 .g8 e s.m.i. Non utilizzare sorgenti di calore/inneschi non autorizzati.	CNP



AREA DI LAVORO: RECEPTION						
					<p>Non fumare.</p> <p>Non impiegare/detenerne sostanze infiammabili salvo specifiche autorizzazioni.</p> <p>Non utilizzare attrezzature (che possono produrre calore o scintille) in presenza nella sede di materiale infiammabile o facilmente combustibile (fogli di carta, plastiche di imballaggio).</p> <p>Dovrà essere presente per la durata del servizio almeno un addetto antincendio.</p> <p>Il materiale combustibile dovrà essere stoccate nel rispetto delle prescrizioni antincendio e lontano da vie d'esodo e sorgenti d'innesco.</p> <p>Armadietti ventilati.</p>	
1, 2	Polvere, rischio inalazione: l'impresa potrebbe produrre polveri a seguito delle lavorazioni	1	2	2	<p>Nel caso in cui l'impresa dovesse produrre di polvere a seguito delle proprie attività, è necessario procedere al contenimento delle stesse (isolamento dell'area, adozione di sistemi di aspirazione o contenimento etc)</p> <p>A fine attività prima della consegna dell'ambiente/attrezzatura l'asportazione del materiale residuo dovrà avvenire con stracci umidi e utilizzare idonei apparecchi aspirapolvere. Non utilizzare le scope tradizionali al fine di evitare che la polvere sollevata torni a depositarsi.</p>	CNP
1, 2	Agenti chimici: le sostanze utilizzate dall'impresa possono contenere agenti chimici pericolosi che, se volatili rappresentano un rischio di inalazione	1	3	3	Usare le sostanze e i prodotti chimici in conformità con quanto indicato nelle schede tecniche e di sicurezza, in modo razionale evitando inutili dispersioni di prodotto.	CNP
1 a					Aerare i locali sempre durante e dopo utilizzo di prodotti chimici, utilizzandoli per il tempo necessario senza lasciarli incustoditi.	PILO'
1d, 2d,					Asportate il materiale senza generare polveri.	BLITZ
1m					Aprire le confezioni dei prodotti solo il tempo necessario evitando dispersioni del materiale.	Fastweb
1h					Avere sempre a disposizione il pacchetto medico e gli agenti neutralizzanti prescritti nelle schede di sicurezza (da portare sempre con sé).	VODAFONE S.P.A
	I prodotti dovranno essere utilizzati solo da personale formato e informato sui rischi specifici. Utilizzare sempre idonei DPI.					
	Trasportare il materiale di risulta, pulizia, etc contaminato con materiale chimico in appositi contenitori chiusi e segnalati.					
	smaltire correttamente i rifiuti					
	L'impresa che adopera prodotti chimici, deve custodire questi in					



AREA DI LAVORO: RECEPTION						
					<p>appositi armadi. Se i prodotti sono infiammabili, devono essere autorizzati gli armadi devono garantire una corretta ventilazione. Tutti i prodotti utilizzati dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente e utilizzati secondo le schede tecniche e di sicurezza (da custodire).</p>	
1 a	<p>Cadute a livello o scivolamenti: il rischio può essere dovuto dal pavimento bagnato o scivoloso</p>	1	4	4	<p>È necessario contenere l'eventuale presenza di liquidi sui pavimenti, causata da accidentali sversamenti di sostanze delimitando la zona interessata. Deve essere sempre esposto, durante l'attività, il cavalletto "pavimento bagnato". È vietato lasciare incustodito il carrello delle pulizie nel corridoio.</p>	PILO'
1 a	<p>Intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza</p>	2	2	4	<p>Le attrezzature utilizzate durante le attività possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga</p>	PILO'
3e,	<p>Gestione delle emergenze: Mancata conoscenza del piano di emergenze e delle relative procedure da parte del personale interno ed esterno</p>	2	2	4	<p>Garantire che i lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività. Garantire la comunicazione tempestiva al Committente riguardo a impedimenti al normale svolgimento del lavoro e incidenti che precludono il proseguimento di attività programmate e per la necessaria adozione di misure di sicurezza</p>	SERVIZIO IN APPALTO
1,2	<p>Caduta dall'alto: rischio dovuto a possibili lavorazioni in posizioni sopraelevate (>2m)</p>	1	4	4	<p>Nel caso di operazioni in posizioni sopraelevate (>2m) il personale dovrà essere appositamente formato: l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente delimitata, dovrà essere garantita la stabilità degli operatori che lavorano in altezza e garantito il contenimento dei materiali/attrezzature - accertarsi della presenza di tutti i dispositivi di sicurezza per evitare cadute di persone/oggetti o il ribaltamento degli elementi. In nessun caso i lavoratori si dovrà appoggiare/arrampicarsi ad elementi/arredi di qualsiasi natura</p>	CNP
1 a						PILO'
1m						Fastweb
1h						VODAFONE S.P.A

6. PREZZARIO

Per quanto riguarda l'obbligo previsto dal comma 5 dell'art. 26, si fa presente che i costi per la sicurezza sono stati stimati e compresi nell'importo di aggiudicazione. Dalla valutazione preliminare effettuata, dato che, tutte le attività devono svolgersi in maniera tale che non potrà essere avviata alcuna operazione che crei interferenza con le attività della committenza, tanto più devono essere evitate interferenze tra le imprese operanti, si ritiene che in questa fase sono emersi i seguenti costi residui.

PREZZARIO						
CATEGORIA DI INTERVENTO	MISURE	PREZZO EURO	U.M	Q.	COSTO FINALE (Cf)	IMPRESA
Primo soccorso	Valigetta di Primo Soccorso Medic 1	Costo indicativo per un Kit: euro 39,90 *prezzo di mercato https://www.seton.it/valigetta-pronto-soccorso-medic-1.html	<i>Cad.</i>	5	Euro 199,50 (IVA esclusa)	SERVIZIO IN APPALTO
Corsi	Corsi periodici di formazione ed informazione sui rischi specifici ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs 81/08	400,00	<i>Pro capite</i>	12	Euro 4.800,00 (IVA esclusa)	SERVIZIO IN APPALTO
Riunioni di cooperazione e coordinamento	Almeno per ogni anno una Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti	200,00 *prezzario regione Lazio 2012	<i>Pro capite</i>	5	Euro 1.000,00 (IVA esclusa)	SERVIZIO IN APPALTO
TOTALE					Euro 5.999,50 (IVA esclusa)	

Nel caso che gli operatori nello svolgimento delle lavorazioni affidate dovessero valutare l'insorgenza di nuovi di costi da ascrivere a procedure da adottare o a provvedimenti specifici per garantire un maggiore grado di sicurezza, tale evenienza deve essere immediatamente segnalata responsabile del Contratto che effettuerà dopo le necessarie valutazioni propedeutica, l'integrazione delle misure e il riconoscimento delle somme ad esse attribuite.





7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un' informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al referente del committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI. Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

VII. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

1. SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE APPALTATRICI

(compilazione a cura dell'Impresa, dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

Se Impresa

Ragione sociale			
Sede legale			
Recapiti telefonici, fax ed e-mail			
Codice fiscale e partita IVA			
Iscrizione CCIAA			
Settore ATECO			
Posizione INAIL			
Posizione INPS			
Posizione Cassa Edile (se pertinente)			
Polizza Assicurativa			
CCNL applicato ai lavoratori			

Se lavoratore autonomo

Ragione sociale			
Sede legale			
Recapiti telefonici, fax ed e-mail			
Codice fiscale e partita IVA			
Iscrizione CCIAA			
Posizione INAIL			
Posizione INPS			
Polizza Assicurativa			
Ove esista subappalto, specificarne gli estremi			

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

funzione	nominativo	telefono
Datore di Lavoro		
Legale rappresentante		
RSP		
RLS/RLST		
Medico Competente		
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro		



Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative		
Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista).		
Referente delegato per le attività appaltate		

Altre informazioni

L'impresa deve altresì fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento (*ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente nella Parte 2 del DUVRI*), e in particolare:

- elenco delle aree/locali assegnati;
- elenco delle tipologie dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;
- elenco delle eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le schede di sicurezza);
- elenco degli impianti utilizzati
- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del committente;
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati);
- proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza
- elenco di ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le attività particolari per le quali è necessaria un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della committenza (vedi parte 2 a);

2. SCHEDA TECNICA PER LE IMPRESE FORNITRICI

(compilazione a cura dell'Impresa, dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

Se Impresa

Ragione sociale			
Sede legale			
Recapiti telefonici, fax ed e-mail			
Codice fiscale e partita IVA			
Iscrizione CCIAA			
Settore ATECO			
Posizione INAIL			
Posizione INPS			
Posizione Cassa Edile (se pertinente)			
Polizza Assicurativa			
CCNL applicato ai lavoratori			

Se lavoratore autonomo

Ragione sociale			
Sede legale			
Recapiti telefonici, fax ed e-mail			
Codice fiscale e partita IVA			
Iscrizione CCIAA			
Posizione INAIL			
Posizione INPS			
Polizza Assicurativa			
Ove esista subappalto, specificarne gli estremi			

Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

funzione	nominativo	telefono
Datore di Lavoro		
Legale rappresentante		
RSPD		
RLS/RLST		
Medico Competente		
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro		
Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative		



Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista).		
Referente delegato per le attività appaltate		

Altre informazioni

L'impresa deve altresì fornire al Committente, prima della stipula del contratto e successivi aggiornamenti, informazioni generali fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento (*ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente nella Parte 2 del DUVRI*), e in particolare:

- elenco delle aree/locali assegnati;
- elenco delle tipologie dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto;
- elenco delle eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le schede di sicurezza);
- elenco degli impianti utilizzati
- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro e sugli impianti tecnologici del committente;
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati);
- proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza
- elenco di ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le attività particolari per le quali è necessaria un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della committenza (vedi parte 2 a);



VIII. ALLEGATI

ALLEGATO 1: GESTIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE COVID-19

ALLEGATO 2: VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

ALLEGATO 3: INFORMATIVA AI LAVORATORI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE